

Cent. 30 la copia

ABONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLOMBIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MARTEDI' 30 GENNAIO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare queste inserzioni che a suo giudizio inidonee ritorni di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665



Per i rimboscimenti nell'Amhara sono state messe a dimora nel 1939 1.350.000 piantine su una superficie di 250 ettari e entro il mese di luglio prossimo saranno messe a dimora, nei pressi dei principali centri, 3.000.000 di piantine.

Chiarimenti sull'importazione del carbone fossile

ROMA, 29 sera. Da qualche settimana si sente salutarmente qualche deficienza da parte dei consumatori di carbone fossile importato dall'estero, per cui è opportuno che il pubblico venga a conoscenza della situazione attuale dell'importazione di questa materia prima essenziale per la vita del Paese.

totalmente effettuato dalla flotta permanentemente al servizio del Monopolo carboni, flotta che, pur avendo la proporzione imponente di circa 130 navi, non è da sola sufficiente al bisogno. A questo si aggiungono circostanze legate all'attuale situazione politica europea, per cui il rendimento delle navi viene sensibilmente ridotto.

La sistemazione difensiva delle frontiere e il rafforzamento della difesa contraerea

ROMA, 29 sera. Il Duce ha ricevuto, presente il Sottosegretario di Stato alla guerra generale Sodu, il generale designato d'Armata Monti Edoardo, il generale Amoroso e il colonnello Fortunato del Genio.

I Balcani per la pace

La Jugoslavia precisa la sua posizione alla vigilia della Conferenza di Belgrado. Alto apprezzamento e positivo consenso per la politica italiana.

Omaggio di artisti atesini al Capo del Governo. ROMA, 29 sera. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: «Gli artisti atesini concludendo a Predappio il loro viaggio artistico, ringraziano Voi, Duce, che avete loro dato la possibilità di ammirare le bellezze artistiche e naturali della nostra grande Patria, rinnovando a Voi sentimenti di profonda devozione e dedizione all'Italia fascista».

Fervido ritmo nell'impero in ogni campo di attività. ADDIS ABEBA, 29 sera. Si sono concluse le celebrazioni commemorative nella Cattedrale dei grandi martiri e missionari italiani in terra d'Etiopia.

Il Vice Governatore Generale dell'A.O. I. ha inaugurato il Centro di Chirurgia del locale ospedale Vittorio Emanuele. Per il rapporto fascista sulle direttive del Segretario del Partito tutte le Camicie Nere di Addis Abeba, con adunata totalitaria, si sono riunite nei diversi Gruppi Rionali in cui è divisa la città.

Il ministro Tassinari ad Agrigento

CALTANISSETTA, 29 sera. Proveniente da Enna è qui giunto ieri il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, Tassinari, che si è recato in contrada Garistoppa a recitare lo stato dei lavori del costruendo borgo «Gigino Gattuso», proseguendo quindi per Agrigento.

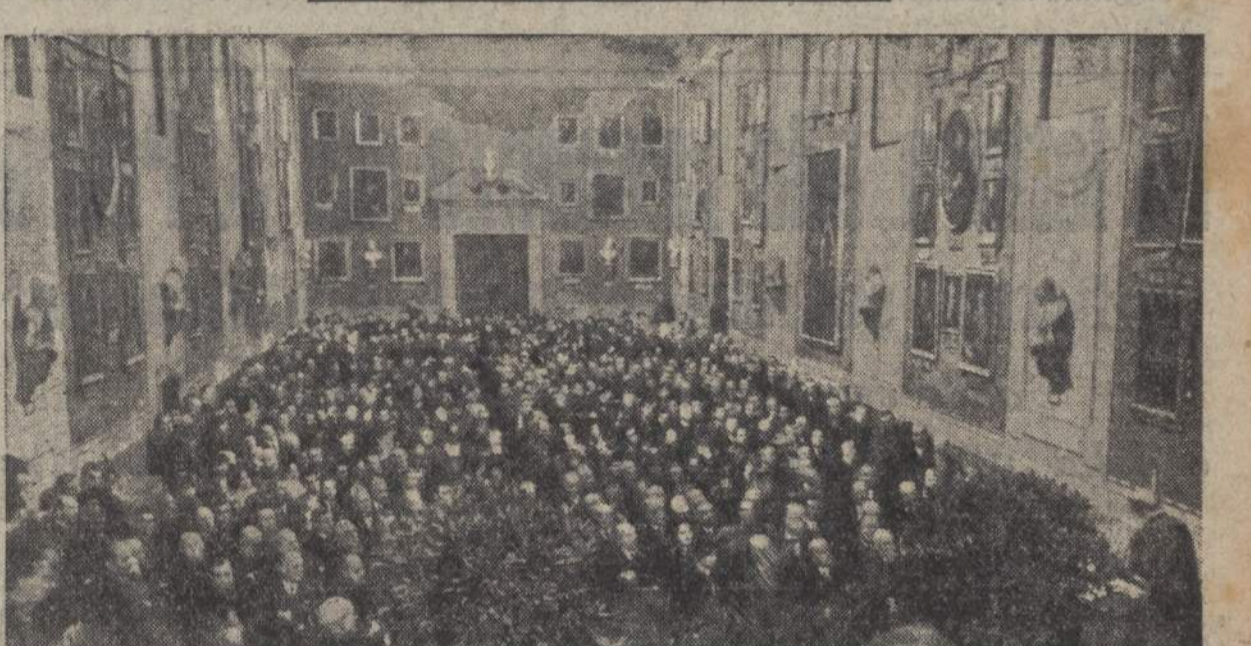
LO SCONTRO JUGOSLAVO. Zvetkovic è rientrato a Belgrado. Le sue condizioni non appaiono gravi. BELGRADO, 29 sera. Le condizioni del Presidente del Consiglio jugoslavo, Zvetkovic, rimasto ferito nello scontro ferroviario di Kranj, insieme col ministro delle Finanze Sutei, non sono gravi.

Pace, rivendicazioni, nessun allargamento dei rapporti con la U. R. S. S. LONDRA, 29 sera. Il corrispondente da Sofia di un'Agenzia giornalistica londinese informa che, nel corso di un'intervista accordatagli da una personalità del Ministero degli Esteri bulgari, questa ha dichiarato che la Bulgaria non invierà una propria delegazione alla Conferenza di Belgrado, e che probabilmente avrà luogo un incontro tra il Primo Ministro di Bulgaria e il Ministro degli Esteri turco prima o dopo la Conferenza.

Von Papen a Berlino. L'atteggiamento sempre più antidesco della stampa turca. BERLINO, 29 sera. In settimana arriverà a Berlino, per riferire, l'Ambasciatore del Reich ad Ankara, Von Papen. La visita viene messa in relazione con l'atteggiamento sempre più antidesco della stampa turca.

Il Papa della Conciliazione solennemente rievocato a Bologna

La lapide commemorativa inaugurata nella sede de "L'Avvenire d'Italia", dagli em.mi Cardinali Nasalli Rocca e Pizzardo



Il salone del Liceo Musicale gremito di folla durante l'orazione del Card. Pizzardo

Pur nella sua austera intimità, di A. C. i Presidenti Diocesani della Gioventù maschile e femminile, i Presidenti delle Associazioni Universitarie, ricordiamo ancora il sig. Domenico Santoni dell'Ufficio Centrale del Quotidiano Cattolico, il sig. Mario Rossi di Gorizia, il dott. Toffoletto, il cav. Fantì del Credito Romagnolo, il dott. Chicco medico dello Stabilimento ed altri.

Gli intervenuti e le adesioni. Alle ore 9,30 sono cominciati ad arrivare Vescovi e personalità, ricevuti oltre che dal Direttore Raimondo Manzini dal Consiglio d'Amministrazione del quale erano presenti il vice Presidente ing. cav. Leo Girolami, il Mandatario Consigliere cav. rag. Odoardo Focherini, il Segretario avv. cav. Cesare Crescenzi, il Collegio Sindacale col Presidente dott. cav. Saggiatore e i Sindaci avv. Giovanni Carignani e rag. Leopoldo Coppi, il rev. Mons. comm. Giulio Guidetti, Presidente del nostro Consiglio d'Amministrazione, trattenuto a Roma da indisposizione, aveva inviato un caloroso telegramma.

La benedizione del Busto. Alle ore 10 giungevano, accompagnati da Mons. Padovani, Sottosegretario delle Sacre Congregazioni religiose, e dal cerimoniere Mons. Malavolta, gli Eminentissimi Cardinali Pizzardo e Nasalli Rocca, ricevuti all'ingresso dal vice Pres. del Cons. di Amm. ing. Girolami, dal Direttore Manzini, dal cav. Focherini e dal conte Riccardi, che li hanno accompagnati nella Sala del Consiglio, dove gli insigni Porporati sono stati salutati dai Vescovi, dal Provveditore agli Studi prof. Sgroti e dalle altre personalità presenti.

Parla S. E. il card. Pizzardo. L'amore di Pio XI per la stampa cattolica e per "L'Avvenire d'Italia". Fatto segno a vibranti applausi, prendeva, quindi, la parola l'Eminentissimo Card. Pizzardo. Dopo questi discorsi smaglianti che cosa posso aggiungere io? dice l'Eminentissimo oratore - Mi fermerò un istante al pensiero, al cuore del nostro caro Pontefice defunto e al suo amore intenso per la stampa cattolica e per l'Avvenire d'Italia.



Suggestiva inquadratura della piazza Vittorio Emanuele II a Bologna, dopo l'ultima nevicata (Foto Roma - Ramponi)

# La lettura alla presenza del S. Padre dei Decreti sui miracoli per la Beatificazione della ven. Maria Giuseppina Duchesne e della ven. Maria Giachina de Vendra de Mas

**CITTA' DEL VATICANO, 29** Alla presenza del Santo Padre, sono stati letti i Decreti della Sacra Congregazione dei Riti, che riconoscono la realtà dei miracoli addotti per la Beatificazione della Venerabile Maria Giuseppina Duchesne, Religiosa del Sacro Cuore, che fu l'introduttrice dell'Istituto, fondato da Santa Maddalena Sofia Barat in America, dove essa morì nel 1832, e della Venerabile Maria Giuseppina de Vendra de Mas, spagnola morta nel 1854, Fondatrice delle Suore Carmelitane della Carità. La Beatificazione di queste due Venerabili è prevista, con fondata attendibilità, per la primavera prossima, quasi fausta corona per la duplice Canonizzazione della Beata Gemma Galgani e della Beata Maria di S. Eufrosina Pelletier, Fondatrice della Scuola del Buon Pastore, già assata per dopo. La presenza del Santo Padre, si riferiscono, per la Venerabile Duchesne, a due guarigioni istantanee e prodigiose, l'una avvenuta in Roma nel 1930 nella persona di una Religiosa del Sacro Cuore, suor Caterina Indelli, e l'altra avvenuta a Ponca, nell'Isola di Portofino, nel 1932, nella persona dell'operaio Francesco Bahamonde; per la Venerabile de Vendra de Mas, si tratta di due guarigioni, egualmente istantanee e prodigiose, avvenute l'una nel 1931 nella persona di una Religiosa del Sacro Cuore, suor Caterina Indelli, e l'altra nel 1935, nella persona di Giuseppe Palazon Riquelme, turbecoloso. I fatti e le testimonianze dei medici furono sottoposti all'inchiesta più rigorosa, secondo le abitudini della Congregazione dei Riti, e furono controllati da nuove esame e ispezione del medico, scelto per due volte dalla Congregazione dei Riti. Le conclusioni dei fatti e delle perizie vennero sottoposte ad un triplice esame. Il primo nella Congregazione, e l'Antipreprietaria, da parte dei Consultori della Congregazione; il secondo nella Congregazione detta Preparatoria, da parte dei Consultori e Cardinali; la terza nella Congregazione detta Generalizia, da parte degli stessi Consultori e Cardinali, adunati alla presenza del Papa.

**Udienze pontificie**  
**CITTA' DEL VATICANO, 29** Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza, Sua Em.za il Cardinale Raffaello Carlo Rossi, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale; Sua Em.za il Card. Eugenio Tisserant, Segretario della S. Congregazione della Chiesa Orientale; S. E. Mons. Caruana, Arcivescovo Vescovo di Malta; S. E. Mons. Toccabelli, Arcivescovo di Siena; S. E. Mons. Camozzo, Vescovo di Fiume; il Padre Gillet, Maestro Generale dei Fratelli Predicatori; Sua Ecc.za il Marchese Sacchetti e consorte; Sua Ecc.za il Signor Grundwaldt Cuestas, Ministro dell'Uruguay in Italia, con la famiglia e il personale della Legazione; il Conte Stefano Jacini; la Contessa Gina Cicogna e famiglia; il comm. Giovanni Belardo col Gr. Uff. Cavanna e famiglia.

**Omaggio al Santo Padre della Consociazione turistica**  
**CITTA' DEL VATICANO, 29** Il Santo Padre si è degnato di dispensare i fedeli di Roma dall'astinenza dal digiuno per il prossimo 1.º Febbraio, vigilia votiva della Purificazione di Maria Santissima.

**Il Sottosegretario Del Giudice all'Università Cattolica di Milano**  
**MILANO, 29** È stato ieri ospite di Milano il Sottosegretario all'educazione nazionale S. E. Del Giudice, che, dopo aver fatto visita alla sede del *Popolo d'Italia* e alla Federazione dei Fasci, si è recato, tra l'altro all'Università Cattolica della S. Croce dove ha tenuto una lezione per la inaugurazione dei corsi di orientamento per insegnanti elementari e medi. Promossa la impostazione dei problemi dell'orientamento professionale secondo la Carta della Scuola ha illustrato questo problema nel campo pedagogico mettendone in rilievo l'importanza sociale e indicando i doveri degli insegnanti cui spetta di avviare la gioventù nelle varie carriere.

**Una circolare ministeriale sull'applicazione della nuova imposta**  
**ROMA, 29** In ordine all'applicazione della nuova imposta generale sull'entrata istituita col R. Decreto Legge 9 gennaio 1940-XVIII nel settore delle vendite al minuto il Ministro delle Finanze ha in corso di emanazione un'importante circolare esplicativa.

**Il numero dei procuratori da iscriversi nelle Corti d'appello**  
**ROMA, 29** Il numero dei procuratori che potranno essere iscritti negli anni per l'anno 1940, eccetto quelli che hanno il diritto all'iscrizione senza limitazione, è complessivamente di 393 così ripartiti in ciascuna Corte d'Appello: Ancona 10, Aquila 21, Bari 40, Bologna 15, Brescia 16, Cagliari 8, Catania 14, Catanzaro 16, Firenze 14, Genova 15, Messina 16, Milano 34, Napoli 60, Palermo 31, Roma 40, Torino 21, Trieste 11, Venezia 16.

**Una manifestazione a Roma di amicizia italo-spagnola**  
**ROMA, 29** Alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, del gen. Mazzetti in rappresentanza del Segretario del Partito, del Prefetto e di altre autorità e gerarchie si è svolta in un grande cinema di Roma una solenne manifestazione di amicizia italo-spagnola. Iniziativa del giornale *Le Tribuna* Avevano inviato telegrammi di adesione il Ministro degli Esteri Conte Ciano, il Ministro Segretario del Partito Ettore Muti, nonché i Ministri Grandi, Thaon di Revel, Ricci e Pavolini.

**Due persone avite in un incidente aereo**  
**ROMA, 29** Il giorno 26 corrente, un apparecchio da bombardamento, pilotato dal tenente Furhmann Teodoro ed avente a bordo l'aviere aereo motorista Gubellini Guendino ed il motorista Marselli Silvio, durante un volo di prova ad alta quota, per cause imprudenti, precipitò nei pressi di Civitavecchia. Il motorista Marselli, lanciò col paracadute, e in me il tenente Furhmann e l'aviere Gubellini sono deceduti.

# La festa dei giornalisti a Roma e in Vaticano

**ROMA, 29** I giornalisti cattolici romani si sono riuniti stamane nella Basilica Salesiana del Sacro Cuore, al Castro Pretorio, festeggiando il loro Patrono, S. Francesco di Sales. Era presente al completo la redazione dell'*Avvenire*, molti Padri della *Città Cattolica* e i colleghi dei giornali romani. Ha celebrato la Santa Messa Giuseppe De Luca, che ha rivolto ai presenti fervide parole di circostanza. Sua Ecc.za Mons. Rotolo ha onorato della sua presenza la bella cerimonia, e si è tolto ai giornalisti anche nel refettorio, per la colazione offerta dai Salesiani con la consueta signorilità. È stato inviato un telegramma di filiale omaggio al Santo Padre.

# La celebrazione a Bologna

## La S. Messa del Cardinale nella Chiesa dei Celestini

La ricorrenza di San Francesco di Sales ha radunato anche quest'anno nella chiesa dei Celestini i giornalisti e scrittori bolognesi per rendere omaggio in carnestesca, fraterna fusione di spiriti e di intenti, al loro celeste Patrono ed invocare da Lui luce ed assistenza nell'assolvimento dell'alta e delicata missione alla quale essi dedicano passione, lavoro e intelligenza al servizio della buona stampa.

# La stampa con l'intervento dell'Arcivescovo

## celebra il Patrono S. Francesco di Sales a Udine

**UDINE, 29** Ieri, S. Francesco di Sales, patrono della Stampa. I giornalisti e pubblicisti udinesi si sono cordialmente uniti e come i colleghi delle altre città hanno celebrato il Santo nella chiesa della Purità, concessa dal rev. monsignor mons. Benedetti. A dare maggior significato ed onore alla celebrazione è intervenuto S. E. l'Arcivescovo. Nella bella chiesa, ornata dai dipinti del Tiepolo, davanti all'altare erano i colleghi del *Popolo del Friuli*, della *Avvenire d'Italia*, della *Vita Cattolica*, del *Gazzettino*, del *Piccolo*, del *Commercio Friulano*, della *Paravia*, e col fiduciario di casa del Sindacato, Co. cav. E. Valentini, Direttore del *Popolo del Friuli*. Venivano anche il cav. Chizzoni per l'Uff. Pubblicità del *Popolo del Friuli*, e rappresentanti delle tipografie del *Popolo del Friuli*, delle Arti Grafiche Friulane, Per la Consolata Diocesana dell'A. C. e l'illmo comm. avv. Brosadola e il rev. monsignor mons. Bosco; venivano anche molti iscritti all'A. C. della città, nonché mons. dott. Benedetti, mons. dott. Baldassi, mons. Grosso, mons. Tonio, il comm. avv. Camolinotto. S. E. l'Arcivescovo ha celebrato la S. Messa, ed al Vangelo ha rivolto paterne parole ai giornalisti e pubblicisti udinesi. S. E., prendendo lo spunto dal tratto del Vangelo della Messa, rilevava il grande potere e l'alta missione della Stampa, cui ripete le parole di Cristo a Voi siete il sale della terra. I giornalisti hanno per compito di spiegare e difendere la verità e la virtù, e proporre in modo attraente ai lettori. Ad essi gioverà l'ispirare l'opera loro a S. Francesco di Sales, che fu esemplare nel campo, fu veramente « sale della terra ». La Messa era accompagnata con *harmonium* ed un coro di fanciulli ha eseguito canti liturgici.

**Giorgio Pini ringrazia per la partecipazione al suo lutto**  
**MILANO, 29** Il capo redattore del *Popolo d'Italia*, nella impossibilità di potersi direttamente rivolgere a tutti coloro che hanno generosamente partecipato al suo lutto, esprime a ciascuno: Ministri, gerarchi, colleghi e camerati, autorità civili, militari e religiose, vivissimi commossi ringraziamenti anche a nome dei figli e dei familiari.

**De Bono e Balbo visitano con De Vecchi le opere pubbliche di Rodi**  
**RODI, 29** Il Maresciallo De Bono e il Maresciallo Balbo — giunti in aereo da Tobruk — con il Quadruplo Governatore conte De Vecchi di Val Cismon, hanno compiuto ieri un lungo giro nell'interno dell'isola di Rodi, visitando anche nuovi centri agricoli sorti sulla terra bonificata, gli imponenti lavori in corso di ultimazione, la grandiosa acropoli di Lindo e il maestoso ricostruito castello di Rodi, fatti segno ovunque a vibranti manifestazioni di devozione popolare.

**Una circolare ministeriale sull'applicazione della nuova imposta**  
**ROMA, 29** In ordine all'applicazione della nuova imposta generale sull'entrata istituita col R. Decreto Legge 9 gennaio 1940-XVIII nel settore delle vendite al minuto il Ministro delle Finanze ha in corso di emanazione un'importante circolare esplicativa.

**Il numero dei procuratori da iscriversi nelle Corti d'appello**  
**ROMA, 29** Il numero dei procuratori che potranno essere iscritti negli anni per l'anno 1940, eccetto quelli che hanno il diritto all'iscrizione senza limitazione, è complessivamente di 393 così ripartiti in ciascuna Corte d'Appello: Ancona 10, Aquila 21, Bari 40, Bologna 15, Brescia 16, Cagliari 8, Catania 14, Catanzaro 16, Firenze 14, Genova 15, Messina 16, Milano 34, Napoli 60, Palermo 31, Roma 40, Torino 21, Trieste 11, Venezia 16.

**Una manifestazione a Roma di amicizia italo-spagnola**  
**ROMA, 29** Alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, del gen. Mazzetti in rappresentanza del Segretario del Partito, del Prefetto e di altre autorità e gerarchie si è svolta in un grande cinema di Roma una solenne manifestazione di amicizia italo-spagnola. Iniziativa del giornale *Le Tribuna* Avevano inviato telegrammi di adesione il Ministro degli Esteri Conte Ciano, il Ministro Segretario del Partito Ettore Muti, nonché i Ministri Grandi, Thaon di Revel, Ricci e Pavolini.

# La festa dei giornalisti a Roma e in Vaticano

**ROMA, 29** I giornalisti cattolici romani si sono riuniti stamane nella Basilica Salesiana del Sacro Cuore, al Castro Pretorio, festeggiando il loro Patrono, S. Francesco di Sales. Era presente al completo la redazione dell'*Avvenire*, molti Padri della *Città Cattolica* e i colleghi dei giornali romani. Ha celebrato la Santa Messa Giuseppe De Luca, che ha rivolto ai presenti fervide parole di circostanza. Sua Ecc.za Mons. Rotolo ha onorato della sua presenza la bella cerimonia, e si è tolto ai giornalisti anche nel refettorio, per la colazione offerta dai Salesiani con la consueta signorilità. È stato inviato un telegramma di filiale omaggio al Santo Padre.

# La celebrazione a Bologna

## La S. Messa del Cardinale nella Chiesa dei Celestini

La ricorrenza di San Francesco di Sales ha radunato anche quest'anno nella chiesa dei Celestini i giornalisti e scrittori bolognesi per rendere omaggio in carnestesca, fraterna fusione di spiriti e di intenti, al loro celeste Patrono ed invocare da Lui luce ed assistenza nell'assolvimento dell'alta e delicata missione alla quale essi dedicano passione, lavoro e intelligenza al servizio della buona stampa.

# Nessuna proroga al "referendum", dell' E. I. A. R.

**ROMA, 29** L'E.I.A.R. circa un richiedendo il rinvio della chiusura del grande referendum a premi, avverte che il termine fissato al 31 gennaio corrente è assolutamente irrimediabile; chi entro mercoledì prossimo non avrà contratto abbonamento alla radio e spedito il questionario completo del referendum non potrà partecipare al sorteggio delle 700 mila lire di premio. (Stefani)

# Comuni che mutano nome

Le Gazzette Ufficiali pubblica i RR. DD. con i quali si autorizzano i comuni di San Lorenzo in Pusteria in Provincia di Bolzano; Mereto di Tomba in Provincia di Udine e Piovà in Provincia di Asti, a modificare la propria denominazione rispettivamente in San Lorenzo di Sebato, Mereto di Tomba e Piovà Massaia.

# Bollettino del tempo

**ROMA, 29** Il Bollettino meteorologico di oggi reca: ROMA: massima 11,1 - minima 3,1. MILANO: massima 7,8 - minima 0,8. TORINO: massima 9,2 - minima 0,9. GENOVA: massima 8,6 - minima 7. S. REMO: massima 12,4 - minima 10,9. VENEZIA: massima 1 - minima -0,3. TRIESTE: massima 9,2 - minima 11,5. BOLOGNA: massima 14 - minima -1,1. FIRENZE: massima 9,8 - minima 1,8. RIMINI: massima 2,4 - minima -1,5. PADOVA: massima 9 - minima 3,2. BARI: massima 8,4 - minima 5,2. LECCE: massima 10,3 - minima 5,2. TARANTO: massima 8,9 - minima 4,4. MESSINA: massima 12 - minima 11,1. PALERMO: massima 11,5 - minima 11,5. CATANIA: massima 12,6 - minima 10,9. CAGLIARI: massima 15,6 - minima 10,5. SASSARI: massima 14,5 - minima 9,5. TRIPOLI: massima 17,6 - minima 7,4. BENGASI: massima 17,2 - minima 13,3. RODI: massima 19,5 - minima 9,3. LIDO DI ROMA: massima 10 - min. 3. ROMA alle ore 19: 9,5.

# LA TIPOGRAFIA COMMERCIALE DELLA SOC. AN. AVVENIRE D'ITALIA

È corredata di ottimo macchinario per l'esecuzione di stampati di indole commerciale (Bollettini parrocchiali, Edizioni, Opuscoli, Numeri Unici, ecc.). RR. Parrocchi, Enti Religiosi, Associazioni Cattoliche, Amici e Lettori del quotidiano, per i vostri stampati, servitevi della **Tipografia Commerciale AVVENIRE D'ITALIA** Via Mentana 4, Bologna Telefoni 21-664 - 21-665 MASSIMA SOLLECITUDINE PREVENTIVI A RICHIESTA ESECUZIONE PERFETTA

# RADDOPPIATE VOSTRE FORZE IN 30 GIORNI-col ferro

Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze nutritive. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausti e senza forze: siete dunque anemici. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riccontra in molti vegetali, come a dire spinaci, lenticchie, ecc., le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite rinvigoriti ed esuberanti di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altre persone farlo pure per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie. (Dott. Prefetto, Milano N° 27-344 - 28/12/39 - XVIII.)

# ANNUNZI SANITARI

**Dr. M. Garagnani** Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali BOLOGNA - Via Altobella 7 - Tel. 22-963 Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

**Dr. L. C. Venturi** Specialista MALATTIE CELTICHE e della PELLE Bologna - Via Del Monte 10 - Telef. 24-066 Dalle 11 alle 20; Domenica dalle 9 alle 12; Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23. Sottile riservato

# MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA

**Il 99 per cento degli uomini** pensa poco al futuro e risponde a chi gli propone una assicurazione VITA, con dei se e dei ma; però alla morte non si può rispondere così e quando verrà sarà un grande dolore non poter lasciare alla famiglia una polizza colla «SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE» di Verona. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

# che cosa è VIVIDO IODIO NASCENTE

È un prodotto nuovo, scoperto di recente, che ha la proprietà di produrre a contatto con l'acqua jodio puro allo stato nascente. Prendere jodio allo stato nascente significa usufruire al massimo i benefici che esso può dare. L'attività del jodio quando è allo stato nascente è tale che anche con piccolissime dosi si ottengono effetti insperati. La cura del VIVIDO è dunque la cura più indicata: in tutti gli stati infettivi (influenza, reumatismo, eczema, ecc.), in tutti i disturbi della circolazione (varici, emorroidi, arteriosclerosi, ecc.), in tutti i casi di deficienza glandolare e minerale (anemia, linfatismo, gozzo, ecc.). « Ho adoperato il VIVIDO e ne ho ottenuto risultati sorprendenti.... Questo nuovo preparato è destinato a sostituire in breve con immenso vantaggio ogni altro preparato jodico.... Il VIVIDO è un prodotto di eccezione: costituisce una delle più utili e belle scoperte della Farmaceutica Moderna ». (Dott. S. Lembo - 1 Agosto 1934-XII) Il tubetto di 30 compresse VIVIDO in tutte le buone farmacie L. 5.90. - Deposito Generale per l'Italia Viale XII Giugno 4, Bologna.

# CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

- ABUNA MESSIAS
- L'ALBERGO DELLE SORPRESE (con correzioni)
- L'ANTRO DELLA MORTE (con corr.)
- CHI SEI TU? (con corr.)
- CARMEN TRA I ROSSI (con corr.)
- UN DRAMMA NELL'ARTIDE (con correzioni)
- L'EROE DELLA PAMPA
- ERBE PER FORZA
- IL GIGLIO INSANGONATO
- LA GRANDE LUCE (c. corr.)

La correzione deve essere approvata esclusivamente dagli organi all'uopo autorizzati dall'Eccellenissimo Ordinario.

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

- ACCORDO FINALE
- L'ALBERGO DELLE SORPRESE
- ALL'AVVENTURA
- L'ANTRO DELLA MORTE
- ASSENZA INGIUSTIFICATA
- GLI AVVENTURIERI DI LONDRA
- BIONDA SOTTO CHIAVE
- CARMEN TRA I ROSSI
- CHI SEI TU?
- UN DRAMMA NELL'ARTIDE
- L'EREDITA' IN CORSA

Pellicole visibili solo da adulti:

- L'AMORE SI FA COSI'
- LA BRIGATA SELVAGGIA
- CAPTANO MOLLENBARD
- CAVALIERIA RUSTICANA
- ALLA CONQUISTA DEI DOLLARI
- COSE DELL'ALTRO MONDO
- DI AVANTI DEL MARE DEL SUD
- UNA DONNA IN GABBIA
- DORA NELSON
- ERAVAMO SETTE VEDOVE
- FINISCE SEMPRE COSTI
- IL FORNARETTO DI VENEZIA
- FRENSIA
- GIOIA D'AMARE

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio, le quali risultano, per trama o per realizzazione, non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale.

\* Pellicole nuove della settimana.

# L'alta evocazione di PIO XI

## presenti le massime autorità e larghe rappresentanze cittadine

### Il Card. Pizzardo parla del grande Pontefice mecenate della cultura

(Seguito della prima pagina)

At giornalisti del Congresso del 1923 aveva detto estote sancti: dovete essere santi, perché la vostra missione è una collaborazione all'apostolato della Chiesa. Alla stampa cattolica poi aveva detto anche delle linee molto severe: arma del bene pubblico ma anche il compito di collaborare direttamente all'apostolato della Chiesa e quindi essere, come Egli diceva, l'altoparlante della Gerarchia.

Sua Em.za a questo punto ricorda ad una ad una le sollecitudini auguste del Pontefice scomparso. Le sue ansie per la formazione dei giornalisti e per l'ispirazione cristiana dell'apostolato giornalistico e innanzi tutto che anime generose possano anche concorrere con l'obolo insignificante di un collaboratore all'organizzazione del giornalismo moderno così complesso, così esigente.

L'Em.mo Cardinale termina il suo vivo e commosso discorso ricordando come il sacrificio sia imprescindibile divisa della milizia cristiana. «Occorre questo spirito di sacrificio e il Santo Padre ce ne ha dato l'esempio. Ho visto con quanta cura egli cercava di distribuire i suoi tesori, con quanto dolore vedeva talune iniziative cadere e non prosperare».

Sua Em.za così conclude: «E i Vescovi li hanno fatti, i fedeli li hanno fatti e il giornale ancora vive e mi auguro che passando qui vicino a questa lapide ricordino loro tutti che se vogliono essere degni collaboratori del Papa Pio XI e degni della professione non dico di giornalista, nobile professione, ma di giornalista cattolico occorre che siano disposti al sacrificio e che la loro sia non una professione nobile certamente, ma una vera missione di bene e di pace e di apostolato nella nostra cara Italia la quale appunto con questa nostra collaborazione può ottenere quei trionfi, quelle grandezze che noi tutti le auguriamo».

Calorose ovazioni hanno sottolineato le alte parole dell'Eminentissimo Principe.

#### Elevate parole del Card. Nasalli Rocca

Da ultimo ha parlato il nostro Card. Arcivescovo.

«Io non devo dire altro che una breve parola quasi di sintesi — afferma l'Em.mo Porporato — L'Avvenire d'Italia è giornale della Provvidenza perché esso si è manifestato in tante occasioni delicate o anche difficili. Accanto a Sua Santità Pio XI non dobbiamo dimenticare chi



S. Em. il Card. Nasalli Rocca e S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Bologna

è stato strumento di questa Provvidenza, e cioè l'Em.mo Cardinale Pizzardo (vivi applausi). Perché Egli, stando vicino al Santo Padre, ha sempre ravvivato nell'anima del grande Pontefice la fiducia che il giornale L'Avvenire d'Italia avrebbe corrisposto ai Suoi desideri, alla Sua volontà e che i cattolici, come Egli sempre voleva, avrebbero collaborato e sarebbero stati anch'essi collaboratori di questa opera providenziale.

L'Em.mo Cardinale a tutti i presenti rivolge l'invito di elevare un grande Grazie alla Provvidenza e a coloro che sono stati strumenti della Provvidenza; e inoltre di formulare il proposito di collaborare efficacemente a far risplendere questa grande lampada di verità che è il quotidiano cattolico.

Con le paterne parole dell'Eminentissimo Card. Nasalli Rocca si chiudeva la solenne cerimonia e i due illustri Principi della Chiesa lasciavano la nostra sede, fatti segno a nuove manifestazioni di omaggio da parte dei Vescovi, della personalità presenti e dalla famiglia del giornale.

Nella circostanza è stato distribuito a tutti gli intervenuti un ricordo a stampa con la riproduzione fotografica della lapide e busto di Pio XI e della cartella da scrittura del defunto Pontefice, donata all'Avvenire d'Italia.

Pio XI, di fronte a tutte le categorie della cultura e della scienza, ricordò sempre questi principi, specialmente inaugurando la Radio e l'Osservatorio astronomico, ebbe accenti di commovente e di poesia in cui si rivelava l'innamorato di Dio, l'intuito del genio e l'esattezza del linguaggio scientifico. Tutto ciò fu in Pio XI forza di una dimostrazione vissuta, perché in lui la scienza corrobora veramente la fede. E il grande papa passò dal discorso ai fatti, richiamando la società moderna con la virtù dell'esempio, riuscendo a far rivivere la società medievale e i fasti del Medioevo, quando i Papi fondavano le Università dimostrando la sollecitudine di un Martino V. Così appoggiò l'Università del Sacro Cuore, che riflette in sé e traduce in alto i principi attorno alla natura e agli uffici dell'insegnamento scientifico propri della Chiesa Cattolica, quale furono esposti da Sant'Onofrio.

Conclusi i Patti Lateranensi, Pio XI fu il Sisto V dei Seminari e l'Onorio III delle Università. Ha edificato il nuovo Collegio di Propaganda Fide, i Seminari Regionali, Collegi di varie nazioni in Roma, nuove Università internazionali, nuove Facoltà teologiche e filosofiche, ha introdotto i grandi miglioramenti della Biblioteca e dell'Archivio vaticano, creando poi il Museo Etnologico Lateranense, e assumendo la prefettura della Congregazione dei Seminari e Università degli Studi e infine fondò l'Accademia delle Scienze.

L'Em.mo oratore ha quindi pro-

seguito illustrando le sollecitudini del Pontefice per la stampa e la cultura. Riportiamo questo secondo brano del discorso in altra parte del giornale.

L'Em.mo Oratore ha concluso osservando che Pio XI ha attuato quanto ha predicato, realizzando vaste iniziative, quale l'Agenzia Fiducia di cui l'illustre Oratore traccia le principali caratteristiche: poi la Unione Internazionale della Stampa Cattolica, l'Esposizione mondiale della stampa cattolica, che Pio XI inaugurò personalmente. Fra i discorsi in cui il grande Pontefice ricordò in particolare i compiti costruttivi della stampa cattolica l'Eminentissimo Oratore ha ricordato quelli rivolti alla Federazione Internazionale della stampa cinematografica, ai congressi della Unione Continentale della Pubblicità. Pio XI, in quelle occasioni, ricordò i diversi manzoniani: «il santo vero mai non tradir - ne proferir mai verbo - che plauda al vizio o la virtù derida». L'Em.mo Oratore ha ricordato a questo punto anche l'opera a favore della stampa esplicita da Pio XII, rievocando, fra l'altro, i meravigliosi discorsi tenuti, in qualità di Nunzio a Berlino alla Società della stampa estera inculcando il principio agostiniano: lex veritas regna caritatis, finis aeternitatis.

S. Em.za il Card. Pizzardo conclude la sua alta orazione ricordando il monito di Virgilio a Dante: «a sostenere ala guerra sì del cammino sì della pietade» nell'ardimento suo.

viaggio dalla selva oscura alla porta di Pietro. A Pietro bisogna levare il grido della confidente e piena obbedienza tu Duce, tu Signore, tu Maestro. Bisogna tener fermo il costruttivo motto romano: nihil actum nisi quid agendum. Questa fu la parola d'ordine del grande Papa, mentre cadeva sulla breccia da bonus miles Christi. Dobbiamo raccogliere e custodire quest'esempio di costanza e d'intrepidezza spirito fino all'eroismo.

Questo proposito è più necessario che mai oggi, in cui l'Italia Cattolica esige dai suoi figli una disciplina sempre più perfetta, una concordia sempre più intima, uno spirito di sacrificio sempre più generoso.

Ci conceda l'Idio — ha esclamato il Cardinale — di raggiungere questi alti destini, quelle mete, trionfali che il buon popolo italiano, questa massa d'Oro, come Pio XI si commovente chiamava i suoi figli prediletti, ha ragione di attendere dalla sua infinita bontà e misericordia.

La conclusione del discorso di S. E. Pizzardo così chiaro, luminoso e comprensivo, è stata coronata da intense, ripetute, calorosissime ovazioni, della vasta Assemblea. Sua Em.za è stato vivamente complimentato dalle autorità presenti e quindi i due insigni Porporati, ossequiati dalle gerarchie religiose e civili, hanno lasciato l'aula, mentre la enorme folla abbandonava lentamente la sala del Liceo musicale fra i più compiaciuti commenti per la magnificenza e grandiosa adunata celebrativa.

polica nelle molteplici manifestazioni della vita sociale.

Ne deriva l'esigenza — che non si può trascurare perché essenziale — che sempre e in tutto, nello studio dei problemi come nella cronaca dei fatti, trasparisca il sensus Christi, il senso cristiano, che sempre dovunque questa stampa tenda a dimostrare come nella accettazione ed applicazione della dottrina cattolica si trovino la salute ed il benessere vero e totale della società.

Deve altresì in ogni momento e in ogni circostanza, con una volontà costante e manifesta, essere ed apparire l'interprete fedele delle direttive della Suprema Autorità ecclesiastica, pubblicando ed illustrando gli atti e i documenti della Santa Sede e dell'Episcopato e cogliendo ogni occasione per promuovere la devozione più sincera, la obbedienza più perfetta al Sovrano Pontefice, l'amore più profondo verso la santa Chiesa. Tenendo in giusto conto i problemi e gli eventi sociali e politici la stampa cattolica cerchi il regno di Dio e la sua giustizia, secondo il preciso comando di Cristo.

Le sue informazioni sempre imparziali si mantengano al di sopra delle competizioni particolari, in nome e con lo spirito di Colui che, venuto a restaurare e salvare il mondo, ha posto al di fuori del mondo le finalità supreme del suo regno. Oggettiva, serena, elevata nella considerazione e discussione di ogni specie di questioni, veda e consideri ogni fatto ed ogni problema — come dicono i teologi — sub specie aeternitatis, alla luce dell'eternità e in vista degli interessi divini della Chiesa e delle anime.

Anche nell'impostazione e nella critica d'arte essa porti il senso cristiano e faccia presente che l'arte e la vita non possono, specialmente se si tratta di un paese fondamentalmente cattolico, prescindere dalla legge morale: il che vuol dire, non straniarsi dalla vita reale, ma vederla cogli occhi di un credente. Dio di Dio sono la vita, l'intelligenza, le virtù, il valore, l'arte, la scienza, gli affetti domestici, l'amore di Patria; ma tutti questi beni vanno armonicamente disposti quali mezzi, essenzialmente buoni, per l'ascesa dell'anima, della umanità intera, verso il Bene Assoluto, Dio.

Nel campo dell'azione sociale il giornale segua come stella polare il pensiero, il quale ha una tradizione magnifica ed una originalità sorprendente nei grandi documenti Pontifici, specialmente nella Rerum Novarum, nella Quadragesimo anno, e nella Divini Redemptoris, dove si trovano la chiave delle grandi soluzioni e il segreto della armonia superiore e della sintesi vitale e feconda tra gli interessi in contrasto. Richiami così le diverse classi all'adempimento dei loro doveri, al rispetto dei diritti reciproci, della conciliazione e della solidarietà, illuminata dalla luce della vera carità e della fraternità cristiana.

A questo punto ci si potrebbe obiettare: questa stampa, che ha per fine diretto il regno di Dio e della sua giustizia, che dilatandosi al di là degli stretti limiti di una patria terrena fissa i suoi sguardi verso gli orizzonti immensi della patria immortale e si sottrae all'ardore potente e dinamico delle passioni e delle competizioni, questa stampa cattolica saprà discendere dalla sfera ideale che le è propria, al campo della realtà dura, ma impetuosa, della lotta per la vita, non meno aspra tra gli Stati che tra gli individui?

(Continua in quinta pagina)

#### Il discorso del nostro Direttore

Con parole vibranti il nostro Direttore rivolge un triplice ringraziamento: all'Em.mo Cardinale Arcivescovo che ha voluto caldeggiare questa manifestazione mentre in tutta la sua opera pastorale fa riflettere le magnanime direttive del Pontefice scomparso. Il secondo ringraziamento è rivolto all'Em.mo Cardinale Pizzardo, di cui l'oratore ricorda con rapida sintesi, accanto alle innumerevoli benemerite, l'attenzione e la simpatia sempre dedicate ai giornali e ai giornalisti cattolici.

Il terzo ringraziamento è alle Autorità presenti in così insigne e totale consenso il quale è simbolo di quella concordia di spiriti che è privilegio della nostra Patria. Ricorda le parole con le quali il Capo del Governo ha voluto a Bologna glorificare il grande evento della Conciliazione e conclude dicendo che l'unità unita potentemente nello spirito è certa del suo fausto avvenire.

Dopo aver reso omaggio all'eletta assemblea, al Card. Arcivescovo di Bologna e dopo un cordiale saluto alle autorità della adotta Bologna l'Em.mo oratore che questa alta commemorazione di Pio XI sarebbe spettata al Card. Nasalli Rocca che ebbe, quale Elemosiniere di Benedetto XV, frequenti contatti con l'allora Prefetto della Vaticana Mons. Ratti, osservando che Egli nella sua attività di Pastore, ha potuto poi constatare come Pio XI, pur fra le cure della Chiesa universale, poté dedicare tante cure alla sorte della stampa cattolica di queste Regioni.

Nel campo della diffusione della cultura cattolica il grande Papa fu uomo eccezionale in tempi eccezionali, dimostrandosi inarrivabile per genialità e fervore, sì che i contemporanei difficilmente ne possono ancora misurare la grandezza dell'opera compiuta; anche coloro che, come l'Em.mo oratore, gli furono vicini non possono giungere agevolmente ad una sintesi, come coloro che hanno famigliari le montagne alpine, ne conoscono solo alcuni aspetti e tratti, sfuggendo ad essi la visione maestosa dell'intero panorama.

L'Em.mo oratore rileva che, a un anno di distanza dal glorioso transito e mentre il mondo cattolico si appresta a celebrare il primo anniversario della grande dipartita, gli è di viva consolazione di poter celebrare la memoria, soffermandosi a considerare le altezze raggiunte dal Papa alpina nel l'arringo della cultura. In materia di scienza e di cultura, come appare dalle tante alti e documenti, Pio XI caldeggiò l'unità del sapere, l'armonia fra scienza e fede, tra il volo dell'intelletto e la rivelazione divina.

Su questo tema Pio XI doveva parlare per l'inaugurazione dell'Accademia delle Scienze, nel Giugno 1937 e il discorso non fu potuto tenere per consiglio del medico. L'argomento del discorso doveva essere questo: La Chiesa non possiede più molti secoli per la divulgazione della verità. Questa necessità di divulgazione è più che mai sentita oggi, in un mondo che ha smarrito l'unità del sapere. Solo la Chiesa, può ridarla, perché depositaria della verità. Come la materia allo spirito, osserva l'Em.mo Oratore, il corpo all'anima, così la cultura è subordinata alla fede. La scienza è un dono di Dio ma non la regola della verità; la fede invece riposa sulla Rivelazione e rimane garanzia irrefragabile della verità eterne e le conclusioni della scienza. Questo concetto dell'unità del sapere è un pensiero profondo ed essenzialmente cristiano ma anche italiano, della nuova gloriosa Italia dei Patti Lateranensi.

L'illustre Oratore ricorda le parole del Capo del Governo; la Scienza nelle sue conquiste arriva fino a un certo punto e poi si trova di fronte ad una parete, quella del mistero su cui bisogna scrivere la parola Dio.



Le L.L. Em. i Cardinali Nasalli Rocca e Pizzardo con gli Ecc.mi Arcivescovo di Lucca e Vescovo Ausiliare di Bologna, e coll'Ecc.mo Abate del SS. Salvatore, fra i redattori del giornale

## PIO XI e la stampa in uno scorcio dell'orazione del Card. Pizzardo

Dall'ispirata allocuzione dell'Em.mo Cardinale Pizzardo estraiamo questo scorcio che indugia nella rievocazione delle sollecitudini del grande Pontefice scomparso per la stampa e per i giornalisti.

Il Papa degli studi e della cultura aveva altresì una profonda coscienza della sua missione di Pastore, di Padre della Cristianità, cioè di tutti, doti e non doti.

Ogni giorno sentiva crescere la propria angoscia dinanzi al pratico abbandono della Chiesa da parte di larghi strati delle popolazioni cristiane impugne del moderno spirito edonistico. Egli non poteva non collocare la buona stampa tra i mezzi più semplici e più pratici per diffondere l'Evangelo adottando il provvedimento che S. Francesco di Sales aveva inaugurato nella sua missione tra i protestanti dello Chablais. I protestanti allontanavano il popolo dal suo pulpito e S. Francesco pensò di distribuire i fogli volanti, per far penetrare dagli occhi — diceva — quell'insegnamento che tante povere anime si rifiutavano di ricevere dalle orecchie.

Pertanto questa mia commemorazione non sarebbe fedele se non vi dicesse quanta importanza Pio XI diede alla buona stampa quale mezzo necessario per diffondere tra il popolo la cultura e l'insegnamento cattolico.

La Bonne Presse di Parigi ha raccolto in un bel volume di 334 pagine gli atti pontifici di Pio XI in questa materia. La raccolta va dal 1922 al 1936; è quindi incompiuta, tanto che appena prelude a qualche atto fra i più memorabili. I 175 documenti adunati nella opportuna pubblicazione attestano anche in questo campo lo zelo vigile e l'ardore sapiente del Capo della Chiesa e ne rivelano l'ardimento lungimirante; i discorsi, sempre d'una rara efficacia, le providenti iniziative, le stesse dolorose, ma inevitabili e forti condanne, palesano una sensibilità sempre desta, un coraggio sempre apostolico. Da essi possiamo ricavare con chiarezza quale sia stato nel pensiero di Pio XI la fisionomia della stampa cattolica. Esso è stato espresso concisa-

mente nella lettera inviata nel novembre 1933 al Patriarca di Lisbona: «Per buona stampa intendiamo quella che non soltanto non contiene nulla di contrario ai principi della Fede e della morale, ma quella che di tali principi si fa banditrice».

Come vedete il Papa parla di una stampa a servizio della Chiesa e non semplicemente di tinta cattolica. Questa stampa dovrebbe rispecchiare quella gradazione che si riscontra anche fra i fedeli. Alcuni di essi sono buoni cattolici, anche praticanti. Altri rispondono altresì ad una diretta chiamata della Chiesa, e vogliono collaborare all'apostolato della Gerarchia.

Di questa stampa, diremo doppiamente cattolica, il Papa ci ha indicato anche le caratteristiche, come ha chiaramente rilevato le qualità che esige negli scrittori, nei giornalisti cattolici. Ad essi venuti a Roma per il giubileo della Redenzione, sviluppando il testo

evangelico «la vita cristiana o meglio abbondantemente cristiana, come fine della Redenzione», ripeteva: «Estote Sancti». Siate Santi perché avete per funzione di diffondere i tesori della vita cristiana nei rapporti con la vita individuale, domestica, sociale, pubblica.

Non dimenticatevi di dar loro i più validi aiuti soprannaturali assegnando dei patroni celesti in S. Agostino, S. Pietro Canisio, S. Francesco di Sales, S. Giovanni Bosco. E quali sono le caratteristiche di questa stampa doppiamente cattolica? Essa è strettamente legata all'Autorità ecclesiastica, ne impegna almeno indirettamente — la responsabilità, per una conseguenza necessaria e naturale. Dovrà dunque conformarsi alle direttive date dall'Autorità ecclesiastica medesima. Pur trattando le questioni e le materie più diverse non dovrà perder di vista che è subordinata ad un fine; diffondere ed applicare i principi della Fede e della morale cat-

teologica.



L'Inaugurazione della lapide e del busto a Pio XI

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI LINEE

TELEFONO NUMERO 700

Istituto di cultura fascista

"Recenti scavi di Aquileia, Questa sera, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il prof. dott. comm. G. B. Brusini, sovrintendente alle antichità delle Venezia, terrà l'annunciata lezione: «I recenti scavi di Aquileia». L'ingresso è libero.

Onoranze a Giuseppe Ellero

nel 15° della sua morte Nel Seminario arcivescovile domani sarà celebrato il 15° anniversario della morte di Monsignor prof. Giuseppe Ellero, già direttore del Seminario e del Friuli. Alle ore 10 nella chiesa del Seminario verrà cantata una Messa solenne con esequie. Seguirà nel teatro la commemorazione da parte di Monsignor prof. Trineo. Fra qualche giorno uscirà il primo volume dell'opera dell'Illustre Maestro contenente una abbondante raccolta delle migliori poesie. Il volume verrà spedito a mezzo posta a coloro che sono prenotati. Chi lo vorrà, lo potrà anche ritirare in Seminario subito dopo la commemorazione.

Commemorazione di un valoroso

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nella Sala del Dopolavoro di Chiavria a cura del Comando Pionieri Fanti, sarà tenuta la commemorazione del capitano Max di Montegrosso, nel primo anniversario della sua gloriosa morte. Vi assisteranno gerarchi e fascisti del Gruppo Rionale «Salvato», rappresentanti della Milizia, Legionari, Volontari di guerra e Associazioni d'arma. Tutti i fanti sono invitati ad assistere alla commemorazione.

Nuovo comandante della Tenenza dei carabinieri

Al comando della Tenenza dei Carabinieri di Porta Aquileia è giunto il tenente Renato Ferraro proveniente dalla scuola di Firenze. Al tenente Ferraro il nostro benvenuto augurale.

10° Legione contro aerei

Giovedì, primo febbraio, ricorrendo il 17° anniversario della M. V. S. N. tutti i legionari dovranno trovarsi alle ore 8 in Piazza d'Armi al comando della legione per ascoltare la radio trasmissione della celebrazione che si svolgerà a Roma. La presenza è obbligatoria. Uniforme di marcia.

VI Concorso Filodrammatico

Ha avuto luogo il sorteggio delle «Filodrammatiche», iscritte al VI Concorso Filodrammatico Provinciale. Ecco l'ordine delle recite: 1) Aviano - 2) Cividale - 3) Percotio - 4) Rivignano - 5) San Giorgio di Nogaro - 6) Dopolavoro Rionale «A. Giorgini» - 7) Torre di Aquileia - 8) Perteole - 9) Colugna - 10) Dopolavoro Rionale «E. Beltrame» - 11) S. Vito al Tagliamento - 12) Campolongo al Torre - 13) Città di Udine del Dopolavoro Bancario di Udine - 14) Dopolavoro Ferroviario di Udine.

La denominazione di Meretto di Tomba

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto con il quale si autorizza il Comune di Meretto di Tomba a modificare la propria denominazione in Meretto di Tomba.

Beneficenza

All'Istituto Orfani Tomadini. - A mezzo della Sartoria Sperella, in morte di Enrico Chiassi, hanno offerto: Ferruccio Luigi L. 10; rag. Marco Ganis L. 10; Cresati Valentino L. 5; Bertoli Eusebio L. 10; Gremese Gastone L. 5; Ganis Giustina L. 5; Silvestri Luigi L. 10; Ricobelli Arrigo L. 10.

Stato civile

27 gennaio 1940-XVIII Nati: Tomasini Imarosa di Oscar, Leonarduzzi Alcardo di Daulto. Pubblicazioni: Sfiligoi Pietro carpentiere con Pellizzari Cecilia pellicciaio; Vau Mario impiegato con Moro Elisabetta impiegata; Salvadori Mario geometra con Beretta Yolanda civile. Morti: Bazzani Giovanni fu Ugo di anni 39 bruciante; Perello Perere Marzherita fu Giobatta di anni 79 casalinga; Prampero Giuseppe di Ricardone di giorni due.

VISITATE Il nuovo grandioso negozio del fiorista GASPARI UDINE - Tel. 424. Bulbi olandesi - sementi extra - piante fruttifere - piante fiorite da serra e tutto ciò che occorre per giardino, per orto e per la casa. Corone in fiori freschi e tutti i lavori da fiorista.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiece di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category and Value. 28 e 29 Gennaio 1940-XVIII. NATI 10, MORTI 12, MATRIMONI 10.

Fornal in contravvenzione

Edraulig Giuseppe, fu Giovanni, di anni 70 da Clodig (Grinacco) per vendita di pane con eccesso di umidità. - Bassani Nazzeno, fu Giuseppe, di anni 39, da Basadella, per vendita di pane con eccesso di umidità, cenere e cellulosa.

Arresti

L'altro giorno audaci ladri entrarono nella abitazione di Pios Umberto agricoltore di Susans e rubavano molti generi alimentari. I carabinieri di San Daniele venuti a conoscenza che tale Pascolo Beatrice da San Daniele aveva acquistato dei magli ed altri generi interrogavano la donna e trovavano la fila del furto. Pertanto sono stati tratti in arresto tale Querin Ilio di anni 17 da Susans e Bartolini Severino di anni 38 pure da Susans. La Pascolo è stata denunciata per ricettazione.

Sport

Atalanta - Udinese 1-1 Brillante comportamento del bianco-neri

Sul campo «Brumana di Bergamo» si è disputato domenica l'attesissimo incontro fra l'Atalanta e l'Udinese. Alla partita ha assistito numerosissimo pubblico nel quale si sono notati friulani venuti dai centri vicini e da Milano. La contesa ha entusiasmato gli spettatori che alla fine hanno vivamente acclamato le due squadre protagoniste.

Portogruaro

La celebrazione del Patrono della stampa al Cristo Per iniziativa dell'Ufficio Diocesano dell'A. C. ieri mattina, lunedì, ha avuto luogo nella Chiesa del Cristo, l'annua celebrazione religiosa del Patrono della stampa, S. Francesco di Sales. Ha officiato la Messa il direttore del settimanale diocesano «Il Popolo», Mons. prof. Paolo Martina.

Prima Divisione Triestina C-Safre 1-0

Folla inconsueta ha assistito all'incontro di campionato tra i gigli del Safre e la terza squadra della Triestina, svoltosi sul campo di via Pordenone. Il successo è toccato, e non senza merito, ai triestini che nel primo tempo hanno realizzato al 30' l'unica segnatura della giornata per merito di Vici. Nella prima parte della gara gli ospiti, hanno favorevolmente impressionato. Nella ripresa i generosi sforzi del locale non sono stati coronati da successo malgrado essi abbiano battuto ben cinque calci di angolo. Arbitro Colombaro di Sacile.

S. Daniele-Trigesimo 2-2

Sul campo «Luzzi», di S. Daniele si sono trovati di fronte i granata locali ed il risorto undici del Trigesimo. La contesa è stata combattutissima ed interessante. La partita si è chiusa in parità: due a due. Tale risultato torna ad onore del Trigesimo il quale con l'affermazione ottenuta può ritenere di aver superato la sua crisi. Il Trigesimo era accompagnato da distinta personalità del luogo. Nel primo tempo ha segnato il Trigesimo con Feruglio. Chierandini sul rigore ha ottenuto il pareggio. Quattro minuti dopo gli ospiti si portavano nuovamente in vantaggio per una rete realizzata da Cristofolini mentre S. Daniele pareggiava nuovamente con l'ala sinistra soltanto al 44' del 2° tempo. Arbitro Puppin di Pordenone.

Basiliano-C.R.D.A. 2-1

Partita interessante quella fornita dall'ospite Basiliano e dal C.R.D.A. di Monfalcone. Il primo tempo, il più equilibrato, si è chiuso a reti inviolate mentre nella ripresa il Codroipo ha segnato con Nadalin cui è seguito il punto monfalconese del pareggio. Al 38' il mediano destro del Codroipo realizzava la rete della vittoria. Arbitro Sardi.

Codroipo - Pieris rinviato

L'atteso confronto tra il Codroipo ed il Pieris, per accordi intervenuti tra le due società, è stato rimandato ad altra data.

Udinese B-Valvasone 3-0

I cadetti dell'Udinese, capolista del torneo, a Valvasone sono riusciti a piegare con un netto punteggio: tre a zero; gli animosi e battaglieri ragazzi della squadra ospitante. La contesa non ha mancato di interesse poiché i locali prima di cedere hanno dato fondo ad ogni loro possibilità tecnica e fisica. L'Udinese ha ottenuto le segnatura con De Jeso, Del Col, Bellassi. Squadra vincente: Cantoni; Stellin e Silvestri; Bottola, Feruglio e Pozzo; Menini, De Jeso (cap.), Del Col, Bellassi e Servello.

TARCENTO Centenaria festeggiata

Ha compiuto l'altro giorno cent'anni Maddalena Zaccamer della borgata di Coia. Per l'occasione la centenaria è stata festeggiata dai parenti e dai compaesani che hanno voluto raccogliersi in torno all'arzella vecchietta in una lieta festiciola.

Furto a Bulfons

Imoti ladri sono penetrati nottetempo nella casa di Coianiz Luigi, fornaio di Bulfons e dal pollaio hanno rubato 10 galline. Il furto è stato denunciato.

Forni Avoltri I risultati delle gare sciatorie

Si è svolta qui domenica l'annunciata gara sciatoria organizzata dal Dopolavoro Provinciale. Oltre alle autorità fra le quali il Podestà e il Segretario politico, erano presenti il rag. Zamparo per il Dopolavoro Provinciale, la Fiduciaria Provinciale signorina Molinaro e il direttore tecnico Remo Sabbadini. Ecco i risultati: Gara di fondo: 1. Tolazzi Secondo di Mogio, chilometri 14 con 500 metri di dislivello, in ore 1'14". 2. Ceconi Aldebrando di Forni Avoltri in 1'13". 3. Caneva Mario idem; 4. Vidale Vito idem; 5. Tolazzi Mario di Mogio; 6. Piazzotta Luigi di Ravascletto; 7. Del Fabbro Mario di Forni Avoltri; 8. Romanin Celso idem; 9. Romanin Gio- lo, 7. premio; Drusso Ernesto, Portogruaro, ammine Zuzzi, 8. premio; Serruono Romano Giuseppe, Vidale Maddalena Zaccamer della borgata di Coia. Per l'occasione la centenaria è stata festeggiata dai parenti e dai compaesani che hanno voluto raccogliersi in torno all'arzella vecchietta in una lieta festiciola.

Forni Avoltri

Discesa maschile (metri 800): 1. Clauderotti Antonio di Pontebba in 26' 45"; 2. Romanin Celso di Forni Avoltri; 3. Romanin Giovanni idem; 4. Scurolo Vito di Forni Avoltri; 5. Scurolo Vito di Forni Avoltri; 6. Scurolo Vito di Forni Avoltri; 7. Scurolo Vito di Forni Avoltri; 8. Scurolo Vito di Forni Avoltri; 9. Scurolo Vito di Forni Avoltri; 10. Scurolo Vito di Forni Avoltri.

BASILIANO Mortale caduta

Alle ore 11.30 di domenica, l'agricoltore Riva Luigi fu Alessandro di anni 67, cadde accidentalmente dal fenile di Fabbro Mario di Forni Avoltri; 8. Romanin Celso idem; 9. Romanin Gio- lo, 7. premio; Drusso Ernesto, Portogruaro, ammine Zuzzi, 8. premio; Serruono Romano Giuseppe, Vidale Maddalena Zaccamer della borgata di Coia. Per l'occasione la centenaria è stata festeggiata dai parenti e dai compaesani che hanno voluto raccogliersi in torno all'arzella vecchietta in una lieta festiciola.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

campi di gioco per la neve caduta la scorsa settimana. Ecco ora la classifica dei due giorni: Girone A: Arditi di Cordenons e Aurora di Rorai grande incontro 4, punti 5; Borgomastri di Cordenons e Aurora di Rorai grande incontro 4, punti 4; Giovinetti di Sacile incontro 3, punti 3; Porcia incontro 3, punti 1; Girone B: Valvasone-Arzene incontro 5, punti 7; Casarsa incontro 4, punti 5; S. Giorgio della Rich., incontro 4, punti 4; Spilimbergo, incontro 5, punti 2.

Portogruaro

Le quotazioni del Mercato Il secondo mercato settimanale cittadino ha segnato una netta ripresa di pubblico locale e forestiero e di affari dopo la forzata sospensione di quello del precedente mercoledì, causata da nevicate. Ecco le quotazioni principali delle merci: Fagioli al c. 300; Patate 95; Vino comune da pasto all'lt. 122,50; Fieno al q. 47,50; Stramaglia 19; Legna da ardere spaccata 16,50; uva la dozzina 7,50; polli e galline al kg. 8,15; Capponi e tacchini 8,75.

Pordenone

Nella gara provinciale del V Concorso del Grano e dell'Azienda Agricola, gli agricoltori del mandamento di Portogruaro hanno brillantemente conquistato i migliori e più ambiti premi, dimostrando in tal modo come le direttive della battaglia per l'indipendenza alimentare della Nazione siano seguite con profonda consapevolezza, e con quella fermissima volontà che distingue i rurali della nostra zona nel loro appassionato sforzo produttivo inteso ad alimentare le grandi mete antiche del Regno. Ecco elenco dei premiati: I Sezione - Incremento produttivo unitario del grano - grandi aziende: terzo premio di L. 500, Biadatti Noemi e Clotilde e Ivanetti dott. Carlo, S. Michele al Tagliamento; piccole aziende: Don Francesco Marcello, Portogruaro, 4° premio L. 200; Seconda Sezione - razionale sistemazione dei terreni - grande azienda al Tagliamento, primo premio di lire 800, Terza Sezione - incremento produzione granoturco e patata - categoria unica: Dal Torsco conte Carlo, Portogruaro (Lugugnana), 2° premio di L. 700; Valle conte Mario, Portogruaro, 3° premio di L. 500; Ardizzone Luigi, Portogruaro, 5° premio di L. 300; Terza Sezione - incremento produzione di orticole pregiate - categoria unica: Negretto Angelo, S. Sino di Livenza, 8° premio; Primo concorso nazionale per il miglioramento e l'incremento della coltivazione della bietola da zucchero - Zona di riformamento dello Zuccherificio di S. Michele al Tagliamento - grandi coltivatori: Eredi Valle, Portogruaro, 1° premio di L. 500; Cavallari Mario e Dante, 2° premio di L. 300; Concorso per la migliore coltivazione del granoturco: Lazzarini Angelo, Caorle, amministratore Fratelli Zani, 1° classificato nella gara provinciale, premiato con primo premio nella gara nazionale; Pinzini Antonio, S. Michele al Tagliamento, ammine Franco Zuzzi, 2° premio; Dalla Torre Giacomo, S. Michele al Tagliamento, ammine Bastianelli

Portogruaro

La denominazione di Meretto di Tomba La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto con il quale si autorizza il Comune di Meretto di Tomba a modificare la propria denominazione in Meretto di Tomba.

Beneficenza

All'Istituto Orfani Tomadini. - A mezzo della Sartoria Sperella, in morte di Enrico Chiassi, hanno offerto: Ferruccio Luigi L. 10; rag. Marco Ganis L. 10; Cresati Valentino L. 5; Bertoli Eusebio L. 10; Gremese Gastone L. 5; Ganis Giustina L. 5; Silvestri Luigi L. 10; Ricobelli Arrigo L. 10.

Stato civile

27 gennaio 1940-XVIII Nati: Tomasini Imarosa di Oscar, Leonarduzzi Alcardo di Daulto. Pubblicazioni: Sfiligoi Pietro carpentiere con Pellizzari Cecilia pellicciaio; Vau Mario impiegato con Moro Elisabetta impiegata; Salvadori Mario geometra con Beretta Yolanda civile. Morti: Bazzani Giovanni fu Ugo di anni 39 bruciante; Perello Perere Marzherita fu Giobatta di anni 79 casalinga; Prampero Giuseppe di Ricardone di giorni due.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiece di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Una rapina a Ponte di Piave?

La vittima gettata nel fiume TREVISIO, 29 Nei pressi di Ponte di Piave, la sera di giovedì scorso, è accaduta una grave rapina, per opera di due malviventi, riusciti a prendere il largo. Il bracciante Ezzeolino Martin fu Pasquale di anni 25 da Negriola, che in bicicletta era diretto verso Ponte di Piave, giunto all'imboccatura del ponte stesso, veniva fermato da due persone che si qualificavano per agenti della forza pubblica, i quali gli elevavano contravvenzione per infrazione alle norme di polizia stradale. Richiesto del pagamento della multa, il Martin rispose di non avere un soldo. Allora i due sedicenti agenti, lo avrebbero afferrato e imbavagliato con una sciarpa di lana che teneva al collo, e rapinato del portafoglio contenente 1.100 lire. Poi lo buttarono nel Piave dalla scarpata, alta ben 12 metri. Alcuni passanti accorsi dai lamenti del disgraziato Martin, che venne subito soccorso e curato dal medico del luogo. Presentava la frattura dell'articolazione del piede destro e sintomi di commozione cerebrale. Ora fortunatamente va migliorando. Sul posto si rinvenne la bicicletta abbandonata e il portafoglio vuoto. Sembra che i malfattori avessero seco una motocicletta. Questo, il racconto del Martin, su cui stanno attivamente indagando, i Carabinieri di S. Biagio di Colalta.

Almanacchi e lunari

Il "Poiana Maggiore," «Meteorognostico» è una parola difficile che fa sempre impressione. Meteorologico, ecco, può anche passare: è un aggettivo difficile a pronunciarsi, ma insomma qualcosa ci si capisce; quell'altra parola, invece, è colpo sicuro. Almanacchi «meteorognostici»; pensateci un po', non è davvero un almanacco qualunque. Se gli gnostici furono degli eretici egiziani del secondo secolo, facili a credere alla divinizzazione di ogni aspetto e d'ogni elemento della materia, poco importa a questo gran foglio contadino, buono per essere inchiodato sul muro delle cucine o delle stalle, con i mesi dell'anno, i Santi, le lune, e le posizioni del sole nei segni dello zodiaco. Dalla sua gran favola di lunario trae quel tanto che basta ad esprimere una tal qual certa fede nei fenomeni celesti e atmosferici. Vi sono ancora le fiere e i mercati, le feste, le colture, un bel foglio rhabescato intorno intorno; che altro occorre? Caro, vecchio, centenario «Poiana» dalla complessa e colorita intitolazione, «Vero ed autentico Almanacco meteorognostico venticinque per l'anno 1939. Centoduesimo della collezione che usciva sotto il nome di Giovanni Spello di Poiana Maggiore e che alla Tipografia di Gio. Gaspari in Lonigo si stampa», e scusate se è poco. Viene avanti come il suo nonno con cilindro a bisaccia, vestito come usavano ai tempi di Napoleone. Era così fatto Giovanni Spello di Poiana Maggiore con la noia cravatta e il gran foglio spalancato nella destra. In questo quadro c'è tutto: il tempo che va dietro i suoi mesi, la chiesa e il campanile che ricordano il culto religioso e le preghiere, i morti, e i matrimoni, ed i nati, e ancora, nel cielo, il sole radiante, il primo quarto della luna, una cometa tra stelle. E quell'uomo è in cammino, come a dire che tutto si muove, continua, trapassa e si rinnova. Una bisaccia inquieta tra il sole e le stelle; è arrivato il «Poiana». C'è, qui, un gran «proemio» che abbiamo detto con rispettoso amore. Si trascurano del tutto le umanità vicine, così fragorosi e lievi in rispetto dei millenni e dei mondi, «anche quest'anno, vecchi amici, vogliamo parlarvi dei fenomeni celesti i quali sono come mai sempre oggetto di studi e d'osservazioni...». L'uomo con la bisaccia ha parlato con centenaria saggezza. Ecco che ora parla di «Tempora e di Stagioni» e di «Tempi della Nozze e di Nume» dei Cieli, ed allinea i suoi oroscopi per il tempo che farà. Diamo una occhiata a gennaio. Prima settimana, sereno e freddo; seconda: incostante; terza: freddo acuto, pioggia, neve, quarta: tempo rotto con tendenza al sereno. E così gli altri mesi. Il sole che dall'Acquario salta nei Pesci e a primavera s'ingroppa nell'«Ariete per infuriarsi quindi nel Toro, e cullare i Gemelli, stare in Bada del Cancro, immaestrosi nel Leone, innamorarsi della Vergine, controllare la Libra, schiacciare lo Scorpione, portare fortuna all'insegna del Capricorno; le lune che vanno e vengono e i venti dell'aprile, la grande luna nella notte sul 23 maggio (tutto calcolato), le piogge «copiose» di giugno, il caldo soffocante di luglio, lo sciocco d'agosto, le nuvole di settembre, le schiarite mattutine di ottobre, le nebbie di novembre, il gelo di dicembre con una carta grandiosa bruna di neve nella notte di Natale. Caro vecchio lunario dei nostri contadini. Sulla fine di dicembre lo hanno appeso con quattro chiodetti e quattro rinforzi di carta piegata, alla parete di casa, fra la cappa del camino e il quadro della Madonna; e il tempo trascorrerà su questo foglio di carta, patinando di giallo fuliginoso, punteggiandolo con i segni impertinenti delle mosche; e il capo della famiglia con un mozione di matita copiativa vi segnurerà i giorni delle semine e quelli del pagamento della «prediale», e striscierà un vortice di probabili giorni in cui la mucca metterà al mondo il vitellino. Quattro stagioni tutte nuove sono preparate: trascorreranno anche loro nel santo nome di Dio, e i bimbi cresceranno intorno al fuoco e nei campi, ed altri verranno a illuminare la piccola culla, e tra le stelle e le case gli uomini, rammineranno ancora, come Giovanni Spello di Poiana Maggiore, a guardar se non spunti nuovamente nel cielo l'aurora miracolosa.

Muore per assideramento

VERONA, 29 I militi della Croce Verde, sono accorsi a violare il corpo di un soldato che morì per assideramento. Si tratta del venditore ambulante Giacomo Pedrazzoli da Oppeano.

Corriere Bolognese

Preparazione della XVI Fiera di Bologna Per quanto ufficialmente la XIV Fiera di Bologna, sia stata da poco annunciata al pubblico, il lavoro preparatorio è da tempo incominciato. Sono anni affermare che non vi è soluzione di continuità nell'opera organizzativa e di studio che ininterrottamente si avvicina. E di questi giorni la pubblicazione del «Regolamento Interno» che il Comitato Esecutivo ha approvato e che noi riassumiamo brevemente. La XIV Fiera di Bologna obbedisce all'imperativo di anzianità e di permanenza in evidenza le attività produttive delle Province dell'Emilia e della Romagna e di Province infinite tutt'indistintamente protese nello sforzo antichico di creare l'indipendenza economica della Nazione. In tale quadro assumono particolare rilievo le attività di chiara fisionomia tipica di varie Province danno importanti dimostrazioni. L'aseme, distribuito in gruppi merceologici, riunirà un complesso campionario, atto a creare un piano d'ingessa tra produttori e consumatori indispensabile strumento di propaganda antichistica mentre, di distanzamento potranno trovare nella manifestazione bolognese il naturale mezzo di incremento della loro abituale operosità. Le modalità di partecipazione sono state fissate nei termini seguenti: Le domande debbono essere presentate entro il 20 aprile, su appositi moduli forniti dalla Segreteria della Fiera. Tali domande implicano la conoscenza e l'accettazione del regolamento, senza alcuna riserva o condizione. I rappresentanti di base che non operino nella vendita di prodotti direttamente al pubblico, possono chiedere l'ammissione, ma hanno l'obbligo di indicare nella domanda i nominativi delle Ditte rappresentate e le relative autorizzazioni a rappresentarle. Naturalmente è demandata al Segretario Generale della Fiera ogni decisione sulla domanda di ammissione. Ottenuta l'ammissione questa vincola l'iscritto il quale entro i termini fissati dal regolamento è tenuto ad effettuare il pagamento dell'importo dovuto in base alle seguenti tariffe: Tassa di ammissione, L. 50; posteggi al Littorale (al numero di stand), L. 80; posteggi nei porticati esterni del Littorale attuali sotto le gradinate di tribuna L. 80; posteggi nei porticati esterni nelle altre parti del Littorale L. 70; spazio nei saloni organizzati totalmente senza preparazione di posteggi, L. 70; padiglioni in legno, L. 70; standi in legno, L. 70; standi in ferro, L. 70; standi in ferro per chioschi e botteghe di vendita, L. 200. Per Mostre speciali vi sono particolari tariffe. La XIV Fiera di Bologna avrà luogo nella seconda quindicina di maggio al Littorale e comprenderà una serie di manifestazioni fra le quali, ci piace ricordare, la Rassegne al Mercato Bestiame. Intanto il Podestà di Bologna, ha convocato per martedì 30 gennaio, i rappresentanti delle organizzazioni economiche bolognesi e gli esponenti delle maggiori attività cittadine nonché il Comitato Esecutivo della Fiera, per esaminare gli indirizzi che si intendono dare alla manifestazione.

Conte Dott. Francesco Panciera di Zoppola Gambara

ringraziane le Autorità Religiose, Civili e Politiche, gli Enti e le Rappresentanze, i dipendenti ed i mezzadri delle Aziende e tutte le gentili persone che di presenza e con scritti hanno voluto partecipare al grave lutto. Un grazie particolare a S. E. Mons. Vescovo Diocesano, al Podestà di Zoppola e al Dott. Cav. P. Fiorini di Padova. Padova-Zoppola, 27 Gennaio 1940-XVIII S. A. Lombardi - Tel. 0438 - 24-477

Conferenza di mons. Malchiodi sulla Santa Casa di Loreto

Come fu precedentemente annunciato, oggi 30 corrente alle ore 18.15, nella sala del Cinematografo del Sordomuti, in Via Nospadella 49, S. Ecc. Mons. Gaetano Malchiodi, Vescovo di Cana ed Amministratore Apostolico della S. Casa di Loreto, appositamente invitato da S. Eminenza il nostro Cardinale Arcivescovo, parlerà su «La Santa Casa di Loreto». La conferenza sarà illustrata da interessanti e nitide proiezioni. Precederà il documentario Loreto sulla visita scambiata fra i Sovrani d'Italia e S. S. Pio XII. Sono invitati i signori Ufficiali ed i soldati della R. Aeronautica, dai quali la Madonna di Loreto è Protettrice, e quanti seguono con personale opera assidua e con il conforto del soccorso, il movimento dei malati ai piedi della Beata Vergine di Loreto, che invocano, intercedere pietosa presso la Misericordia Divina. Interverrà S. Eminenza il Cardinale e l'Autorità della R. Aviazione.

Dono del Duca per una nascita gemellare

Il Duca ha fatto pervenire, a mezzo di S. E. il Prefetto, ai coniugi Wilma e Duilio Manfredi di Crevalcore la somma di lire 600, quale premio di natalità per parto gemellare.

PONTREMOLI La solennità di S. Geminiano

Domani 31, si celebrerà nella nostra città la Festa del S. Patrono, S. Geminiano. Alle 10.30 S. E. Rev. Mons. Vescovo terrà solenne Pontificale nell'Oratorio omonimo di S. Geminiano, essendo la Cattedrale impedita per i lavori in corso, al pavimento. Nello stesso Oratorio avranno luogo i Vespri Pontificali alle ore 16.30. Il giuramento della Consulta Comunale Accompagnati dal sig. Podestà e Membri della Consulta Comunale hanno prestato giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto di Apuania. In tale circostanza, S. E. il Prefetto ha comunicato al Sig. Podestà l'approvazione del Ministero per l'istituzione in Fivizzano di una Scuola Media. I Dirigenti del Comune si sono anche incontrati col R. Provveditore agli Studi per affinare le modalità per l'istituzione della nuova scuola. Movimento di gerarchi Dopo la nomina del Podestà ing. O Zanazzi a Membro Federale, il Segretario Federale ha nominato Commissario del Fascio, Civitanese ed il spettatore della 10a Zona il Geom. Nello Senni. Inoltre è stato chiamato ad Ispettore Federale della 11a Zona l'avv. Gaetano Boschetti. Riunione di venditori ambulanti Presso il Teatro Manzoni, ha avuto luogo sabato una riunione di Dirigenti della categoria venditori ambulanti, in presenza del consigliere Naz. Dr. Rimondo Michetti. Le famiglie PANCIERA di ZOPPOLA GAMBARA, VALVASORI e ASQUINI riconoscentissime per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata alla memoria del caro scomparso Conte Dott. Francesco Panciera di Zoppola Gambara

PIO XI e la stampa

(Seguito della terza pagina)

E se non tocca questa realtà, quale utilità, quale apporto può dare al benessere della società civile ed alla Nazione, giustamente preoccupate ed ansiose dei legittimi beni terreni? Non farà perdere di vista gli interessi tangibili della patria terrestre per gli interessi immortali del regno universale di Cristo e della patria di lassù? La risposta a queste domande richiederebbe un lungo, ben deciso, ben lungo discorso. Non risponderò che con una parola indiretta, però decisa. Dal bene di cui la Chiesa ha arricchito le nazioni terrene da esse battezzate in battesimo di Fede e di civilizzazione e dal male di cui hanno sofferto e soffrono queste nazioni per essersi da esse separate, deducete ciò che potrebbe fare in favore delle società umane una stampa modellata, per così dire, sui caratteri stessi dell'antica società divina che è la Chiesa di Cristo.

Un giorno l'Europa cristiana capiva il linguaggio del Pater, e in tale linguaggio si intendeva. Oggi l'Europa non intende più il linguaggio del Pater e, per tal motivo, non s'intende più.

Esaltare la bontà e la dignità umana, difendere l'integrità delle famiglie e la fecondità delle stirpi, distinguere gli spiriti dalla ricerca avida dei beni della terra per elevarli verso la conquista dei beni eterni; porre la base dei diritti e dei doveri umani, individuali e sociali, nella incommutabile giustizia divina; tutto questo mentre serve la pace e l'armonia della famiglia umana, rende insieme il più grande dei servizi anche materiali a tutte le nazioni, a tutti gli stati e contribuirà efficacemente, coi poteri umani al maggior bene di tutte e di ciascuna di queste patrie terrene.

Il valore inestimabile di questo contributo nazionale fu misurato in tutta la sua ricchezza con sicurezza e veramente profetica intuizione nel memorando discusso in aula della Mostra Vaticana della Stampa il 13 maggio 1930.

S. S. Pio XI affidava alla stampa cattolica il compito nobilissimo di proclamare che il Papa, come Padre comune dei credenti, ma anche e più come figlio del suo tempo, per il bene della Chiesa di cui è Capo, ma anche per il bene generale, crede e dice alta essere la Chiesa Cattolica insurraggiabile sussidio del benessere del mondo come l'unica conservatrice del vero genuino cristianesimo.

Alla stampa cattolica dava insieme l'incarico di annunciare e con ogni mezzo sostenere che la Chiesa mentre non invade le sfere d'azione a lei non proprie, ha avuto dal suo Divino Fondatore l'incarico di tutelare e di interpretare la legge morale, e non può dimenticare il precetto del Divino Fondatore, che, secondo la forte e profonda espressione del nostro grande Manzoni, le comandava di occuparsi in proprio della morale, dovunque essa entri e debba entrare: docentes eos servare omnia quaequocumque mandavi vobis.

Infine dava alla stampa il mandato di diffondere i beni preziosi della Redenzione a tutto vantaggio della civiltà decisa che il torbido vespero che sembrava incombera sulla civiltà umana lo rendeva quasi presago dei mali che incombevano per opera dei senza Dio.

Non tanto per la Chiesa, la quale soffriva, ma è abituata a soffrire, ma per gli Stati, le Nazioni, per queste Società umane che hanno su questa terra i loro fini di prosperità.

Dopo poco più di due mesi, la città e i dintorni di Barcellona vedevano in tre giorni il rogo di 200 chiese, ma vedevano pure l'inizio di una guerra spaventosa.

Contro la barbarie del bolscevismo, che l'eroinismo ed il sangue delle nuove legioni di Roma hanno scongiurato dall'Italia e che Italia e Spagna unite nel sacrificio e nella gloria, nell'eredità latina, e nell'unità cattolica, tengono lontane da tante parti d'Europa e specialmente dal mare che è culla della Civiltà cristiana, il giornale cattolico, fedele al mandato pontificio, rivendica anch'esso l'onore di sentinella avanzata.

Ecco dunque quali servizi può rendere allo Stato la stampa cattolica anche in paese cattolico come l'Italia. Perché è ben vero che ossiegate alle sagge direttive del Governo, la stampa quotidiana italiana non è più ostile, anzi è rispettosa per la Chiesa; ma il giornale cattolico conserva egualmente la sua funzione e il suo compito particolare, perché è destinato a fomentare nei cattolici la vita integrale cristiana facendosi umile interprete e solerte banditore degli insegnamenti e delle leggi della Chiesa. D'altra parte richiamando assieme alle ragioni di ordine naturale o nazionale, per l'osservanza delle leggi, anche e particolarmente le ragioni spirituali e soprannaturali che vanno fino al profondo dell'anima, reca un contributo diretto all'adempimento dei più alti doveri civili.

Tale la natura, tali i compiti della Stampa cattolica, secondo il pensiero e le direttive, più volte precisate dal grande Pontefice, che oggi, con animo commosso, noi commemoriamo.

Ed allora comprendiamo bene come Egli, nella ricordata lettera al Cardinale Patriarca di Lisbona (10 Novembre 1933) abbia definito il giornale cattolico « un prezioso ausiliario della Chiesa ».

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Duetto d'altri tempi: Bologna-Genova

ASTERISCHI

Se avete visto il film (scusatemi, ma il film non mi piace) il Ponte dei sospiri, ricorderete certamente la figura del mendicante che al momento opportuno scattava a correre come un cerbiatto dimenticandosi di essere privo degli arti inferiori.

Lasciate da parte la questione della losca figura e pensate al mendicante ed al Bologna. Non trovate una certa analogia? Entrambi nulli ed entrambi veloci al momento opportuno. Speriamo però che la fine non sia per il Bologna, quella che è stata per lo zoppo malefico...

Questo Bologna è proprio un enigma! Sembra distatto (la mediana è centimetri, la riserva del centro-attacco è un... terzo di riserva), e va a vincere laddove tutti hanno perduto eccellente il Milano che ha colto un debole pareggio!

Naturalmente i critici diranno che la parola ha perseguitato i Triestini poiché hanno subito il primo goal quando stavano maggiormente attaccando ed il secondo si identifica con un pappone di Tricarico; dicono quel che vogliono i critici, il risultato è uno solo: il Bologna vince.

Prima però di dar per morto il Bologna, bisogna pensarci bene, molto bene, per non fare la figura di quei famosi pifferi.

Anche il Genova non scherza; la trasferta di Bari non era insuperabile ma certo era insidiosa. La vittoria anche se striminzita è stata di Perazzolo e C.; la squadra gira forte.

La conclusione è una sola: il Campionato sarà rosso-bleu.

Oh il Torino! A Milano aveva fatto scintille, la via buona era stata trovata e la corsa al successo era iniziata felicemente e sembrava non dovere terminare tanto presto.

Ed invece, basta una Lazio qualunque (qualunque, a detta dei critici, nel momento attuale) per buttare all'aria tutto e fare crollare tanti bei sogni.

A parer mio è meglio fare come il Bologna: lasciare che tutti ne dicano male e continuare a guidare la classifica; essere lodati significa prendere certe batoste.

Giornata di vera disdetta la 47a per le squadre Torinesi; al Granata è capitato quel che s'è detto, e alla Juventus è toccata una sconfitta veramente amara.

Amara perché tutti esaltavano la difesa Juventus e buttavano a mare gli attaccanti Romani; mentre sul campo è risultato che i cinque giallo-rossi sembravano cinque diavoli e il tiro difensivo bianco-nero ricordava la scena dei pulcini nella stoppa.

Il Milano, l'antico Milano che era deciso a cancellare la brutta esistenza di domenica scorsa con una vittoria, ha invece incappato in una sconfitta allo stadio Berta; non c'è da braviavviarsi, o Milano, è la tua brutta abitudine quella!

L'Ambrosiana ha ritrovato il suo Guarimberto in lei ed è passata contro il Venezia; che fatica però!

I canarini marmalatteggianti Pensate hanno rifilato quattro goal a Novara, a quel Novara che andava famoso per la sua modestia nel dare e nell'aver!

Che sia il canto del cigno o l'inizio della ripresa? Non sappiamo, ma consigliamo Banti ad una maggior calma, altrimenti la ripresa si farà spesso senza di lui.

Vittoria netta del Liguria sul Napoli; nulla da segnalare.

Bologna-Triestina 2-0

Ciò che nessuno pensava, la capitolazione dello stadio di Valmiera, è avvenuto nella maniera più clamorosa ed irritante. Clamorosa perché tale deve ritenersi il punteggio di 0-2, irritante perché la squadra Giuliana ha mancato proprio là dove era lecito attendersi una buona prova. Sulla vittoria bolognese nulla da eccepire in quanto è notorio che fuori di casa i campioni usano la massima: la miglior difesa è l'attacco, capovolta, cioè segnano difendendo poiché in questa maniera obbligano l'avversario a scoprire le retrovie rendendo più agevole la via al successo; oltre a ciò, i Petroniani hanno dato del tutto di solidità e di organizzazione del reparto che sempre hanno trovato quella fusione che permette il massimo sforzo collettivo al momento opportuno. Saldissimo sul tiro difensivo, gli Ferrari e l'intervento con sicurezza e sagacia di Ricci hanno contenuto ogni irruzione Albaradota, lo squadrone Bolognese ha vissuto sulla tenaci-

sima mediana centenaria in cui Maini, Montesanto e Corsi si sono emulati in un lavoro sibrante di intercettamento e ritorno supplendo con la esperienza e la volontà laddove scatto e velocità precu-

lavano loro. L'attacco non mancò, ma il lavoro profuso ed intelligente di splendidissimi non condotti da: Andreoli, vecchio ma sempre valido ed astuto Reguzzoni, autore del secondo punto e creatore del primo.

Un po' impacciato Blavati che ancora non usa bene l'arto inferiore destro: caparbio ed utile Puricelli.

Da parte Triestina nulla da segnalare: molte cose vorremmo dire, ma lo tacciamo per non mortificare quegli atleti che sino ad una settimana fa ci diedero così grandi soddisfazioni. Una cosa sola notiamo: non abbiamo compreso la necessità e l'utilità di tanti spostamenti nel secondo tempo; la prova non ha dato alcun risultato positivo; sarà bene non insistere su tale punto.

L'inizio della gara vede gli Albaradotti lanciati, ma Ferrari pronto respinge ogni tentativo; dopo alcune fasi di gioco allena la pressione Triestina si faceva maggiormente notare, ma proprio allora il Bologna segnava. Al 34 Reguzzoni fuggiva e centrava lungo; Puricelli di testa batteva l'arcata.

La ripresa nuova fuca di Reguzzoni, ma questa volta invece del centro partiva il tiro; Tricarico sorpreso non riusciva ad aiutare la palla nella sua entrata in rete.

Tra angoli per la Triestina. Sei per il Bologna. Arbitro: Dattilo. Bologna: Ferrari; Pagotto; Ricci; Montesanto; Maini; Corsi; Blavati; Sansone; Puricelli; Andreoli; Corsi. Triestina: Tricarico; Geigerle; Loschi; Salar; Rancello; Grear; Magrini; Trevisan; Costa; Valcareggi; Colausi.

I risultati SERIE A - A Bari: Genova batte Bari 1-0; a Firenze: Fiorentina batte Milan 1-0; a Torino: Lazio batte Torino 1-0; a Modena: Modena batte Novara 4-1; a Trieste: Bologna batte Triestina 2-0; a Roma: Roma batte Juventus 2-1; a Milano: Ambrosiana batte Venezia 2-1; a Genova: Liguria batte Napoli 2-0.

SERIE B - A Palermo: Palermo e Sampdoria 1-1; ad Alessandria: Alessandria batte Fanfulla 3-2; a Brescia: Brescia batte Pisa 2-0; a Bergamo: Atalanta e Udinese 1-1; a Verona: Livorno batte Verona 1-1; ad Ancona: Anconitana e Lucchese 1-1; a Padova: Padova batte Pro Vercelli 1-0; a Vigevano: Siena batte Vigevano 3-1.

La partita Molinella - Catania è stata rinviata per impraticabilità del campo. SERIE C - A Genova: Schio e Pordenone 2-1; Vicenza e Torino 7-1; Sandomenico 2-1; Pro Giron 2-1; Giron e Pontanina 1-1; Treviso 1-1; Fiumana 1-0; Montecatini 2-1; Livorno 1-1; Roma 1-1; Ancona 1-1; Alfa Romeo 1-1; Crema 1-1; Trento 1-1; Piacenza 1-0; Parma e Reggiana 1-0; Audec 1-0; Coladorno 3-2; Pirelli e Cremonese 2-1; Calcio e Casalini 2-2; Ardens e Redaelli 1-1.

Girona B: Lugo e Signe 1-1; Spierla, Carpi 2-1; Prato 2-1; Pistoiese 2-1; Pontedera 2-1; Carrarese 2-1; Forlì e Cascia 4-3; Ferrara 2-1; Empoli 7-3; Grosseto 1-1; Forlindopoli 3-1; Riposava, Ravenna.

Girona F: Arezzo e Ascoli 1-1; Macerata batte Sangonovese 2-0; Fano 1-1; Terni 2-1; Gubbio 1-1; Vicenza 4-1; Foligno 2-1; Pesara 2-1; Jesina e Montebelluna, rinviata; Cagliari 1-1; Rimini 2-1; Riposava: Sambenedettese.

I e classifiche SERIE A - Bologna 21 - Genova 22 - Lazio 21 - Ambrosiana 22 - Fiorentina 19 - Milano 18 - Torino 17 - Novara 17 - Venezia 17 - Roma 16 - Bari 16 - Triestina 16 - Fiorentina 14 - Liguria 14 - Napoli 11 - Modena 9.

SERIE B - Livorno 23 - Lucchese 22 - Anconitana 22 - Alessandria 21 - Udinese 20 - Padova 19 - Fanfulla 17 - Siena 17 - Pro Vercelli 17 - Verona 14 - Palermo 14 - Pisa 12 - Vigevano 12 - Sanremese 11 - Catania 8 - Molinella 6.

Canata e Molinella hanno disputato una partita in meno. SERIE C - A Milano: Guf Milano - Guf Firenze 49-3; a Napoli: Guf Napoli - Guf Parma 3-0; a Roma: Guf Roma - Guf Torino 4-3; a Torino: Amatori - A. R. Torino 20-3.

La classifica SERIE A - Bologna 21 - Genova 22 - Lazio 21 - Ambrosiana 22 - Fiorentina 19 - Milano 18 - Torino 17 - Novara 17 - Venezia 17 - Roma 16 - Bari 16 - Triestina 16 - Fiorentina 14 - Liguria 14 - Napoli 11 - Modena 9.

PALLANESTRO

Una partita indimenticabile

Virtus B. S. 34-R. S. G. Triestina 30

La vittoria riportata dai virtusini sugli ospiti ha rappresentato una rivincita dello scacco subito a Trieste che registrò la vittoria dei Triestini con uno scarto di un punto (29-28). La rivincita è riuscita in modo brillante: nel quintetto bolognese ha saputo imporre decisamente il proprio stile sconcertando l'avversario fin dall'inizio con un gioco velocissimo impostato ad una ottima tecnica. Le azioni rapide hanno portato sovventi i bolognesi a questo o a quel parecchio volte è mancato il canestro, gran parte di ciò dipende dall'avversa fortuna.

La squadra ospite non si è mostrata inferiore al solito rendimento e ha tenuto animo alla partita senza riuscire tuttavia ad intravedere la via del pareggio.

La vittoria di stretta misura riportata dai bolognesi non si deve credere facile successo giacché gli ospiti hanno impegnato tutto il proprio repertorio di velocità, di destrezza e di cuore e sono stati, durante la partita, quasi costantemente protesi all'attacco.

Dato un rapido cenno al comportamento della squadra in campo veniamo ora alla cronaca spogliata di ogni riferimento ad un arbitro. Giocò l'arbitro Gardenigoli di Firenze dove iniziò alla partita.

La Virtus passa subito all'attacco e con una serie di velocissime azioni si porta in vantaggio sotto alcuni colpi di canestro. Gli ospiti dirigono le file dell'attacco mentre la difesa tiene testa alle azioni sparse degli ospiti che non riescono ad avvicinarsi al canestro e preferiscono dirigere il tiro da lontano.

Il primo tempo termina con la netta preponderanza della Virtus sulla Triestina per 18 a 10.

La ripresa vede i rimaneggiamenti nel campo altri nomi cercando così di imprimere maggiore chiarezza nelle proprie azioni offensive. Tuttavia questo cambiamento non porta nessun risultato nello svolgimento della partita.

La difesa bolognese, con Dondi e Vannini, ha saputo spezzare tutte le azioni offensive mentre Giori, Marinelli e Paganelli hanno minacciato costantemente il cesto avversario. Brava l'azione hanno fatto Bernardi e Marini.

Gli ospiti, che quasi tutti apparivano un po' sfatati ed incerti, resti talora dal gioco velocissimo dei bolognesi, si sono ingegnati di distinguere il tiro e di Ped che hanno condotto a termine azioni personali mentre Novelli, Bernini, Caracci hanno accusato parecchie lacune.

Non complesso partita combattuta caratterizzata da risultati con l'affermazione dei più meritevoli e dei migliori: affermazione che sicuramente è dipesa anche dall'incantamento delle migliaia di appassionati che grimalvano fino all'inverosimile la palestra di S. Maria.

Assistevano: il Presidente della F.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 29. - Rendita 3,50 f. m. 72,40 - Id. 3,50 f. m. 72,25 - Id. 5 f. m. 92,25 - Id. 5 f. m. 92,45 - Redimibile 9 f. m. 93,40 - Id. 5 f. m. 93,65 - Id. 3,50 f. m. 68,35 - Rendita 3,50 f. m. 91,90 - B. T. N. 240 5 f. m. 100 - B. T. N. 241 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 242 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 243 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 244 5 f. m. 99,80 - Fondiari: Bologna 4 f. m. 308,50 - Bologna 4 f. m. 419 - Venezia 4 f. m. 410 - Venezia 4 f. m. 400 - Azioni: Assicurazioni Generali 915 - Meridionali 988 - S. Maria 1000 - Monte Amiata 679 - Montecatini 210,75 - Fiat 588 - Adriatica El. 200 - Emil. Eserc. El. 688 - Terni 906.

Cambi ufficiali: Parigi 44,75 - Zurigo 144,15 - Londra 78,50 - Amsterdam 1081,20 - Bruxelles 338,40 - Berlino 730 - Nuova York 19,80.

BORSA DI MILANO

MILANO, 29. - Rendita 3,50 f. m. 72,10 - Id. 3,50 f. m. 72,25 - Id. 5 f. m. 92,25 - Id. 5 f. m. 92,45 - Redimibile 9 f. m. 93,40 - Id. 5 f. m. 93,65 - Id. 3,50 f. m. 68,35 - Rendita 3,50 f. m. 91,90 - B. T. N. 240 5 f. m. 100 - B. T. N. 241 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 242 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 243 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 244 5 f. m. 99,80 - Fondiari: Bologna 4 f. m. 308,50 - Bologna 4 f. m. 419 - Venezia 4 f. m. 410 - Venezia 4 f. m. 400 - Azioni: Assicurazioni Generali 915 - Meridionali 988 - S. Maria 1000 - Monte Amiata 679 - Montecatini 210,75 - Fiat 588 - Adriatica El. 200 - Emil. Eserc. El. 688 - Terni 906.

Settimana borsistica

Settimana inizialmente oscillante ma in ripresa dai minimi segnati giovedì scorso: quindi reazioni e chiusure definitive a prezzi intermedi fra i minimi di giovedì e i massimi di sabato scorso. Fanno eccezione pochi valori che si aggiudicano un ulteriore lieve progresso.

Le cause di pesantezza, registrata in questa settimana, non sono certamente imputabili alla situazione tecnica delle nostre Borse Valori, ma tanto all'assetto delle posizioni in vista dei rapporti quanto alle operazioni inerenti alle liquidazioni. I rapporti infatti, hanno dimostrato la consueta facilità di collocamento a prezzi pressoché invariati dal mese scorso e con abbondanza di denaro.

I. P. il Presidente della Virtus e altri dirigenti dello sport bolognese. Virtus B. S.: Vannini (5), Dondi (10), Bernardi, Giori (8), Marinelli (6), Paganelli (5), Pascoli, Carra, Bonardi, R. S. G. Triestina: De Fco (3), Scrinin, Bessi (7), Novelli (2), Caracci, Renner (11), Boccia (4), Antonini.

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A Pavia: Reyer Venezia-Guf Pavia 19-17 (8-7, 17-17). Genova: Giordana-Lazio Roma 37-34 (20-20). Milano: Guf Milano-Pirelli 19-15 (10-5). Roma: Parioli-Borletti 43-31 (26-20). Bologna: Virtus-Guf Milano, Triestina 34-30 (18-10).

DIVISIONE NAZIONALE B

Categoria F.I.P. maschile I Girone: \*Gruppo Scelsa Milano-Dop. Ferroviario Bologna 23-21; Guf Modena-Guf Parma 23-21. II Girone: \*Ferrara-Guf Ravenna 24-22; \*Gruppo D'Annunzio Milano-Aquila Trieste 30-25; \*Dop. G.R.D.A.-Guf Padova 39-18. III Girone: \*Guf Livorno-Guf Siena 40-19; \*Guf Guf Palermo-Mater Roma 27-21. IV Girone: \*Guf Guf Guf Guf Napoli 41-36.

Un uomo e un simbolo

E' morto Nedo Nadi

ROMA, 29 sera

Terzi sera, a Roma, è morto Nedo Nadi.

Lo schermidore e giornalista Nedo Nadi era nato a Livorno il 9 giugno 1894. Nel 1908 a Vienna conquistava la prima grande vittoria internazionale nella scherma olimpica, a Stoccolma (1912), e a Jönville Le Pont (mista professionisti e dilettanti, non ufficiale) e ad Anversa (1920); quindi risultò campione di fioretto e di sciabola e condusse la squadra italiana di cui era capitano nella vittoria alle tre armi. Passato al professionismo dopo le olimpiadi di Anversa rimase circa quattro anni nell'America meridionale. Rientrò in Italia nel 1924, vinse due tornei internazionali a Nizza e batté successivamente al fioretto e alla sciabola i migliori schermidori di Francia e d'Ungheria. Nel 1930 vinse ad Anversa il campionato mondiale di spada per professionisti e tre olimpiadi; e con la maschera e la spada, bozzetti nei quali sono riprodotti figure di schermidori che egli aveva incontrato sulla pedana nella sua gloriosa carriera. Aveva partecipato a tutta la grande guerra prima come ferito nei cavallotti di Alessandria e quindi applicato come comandante di una batteria di artiglieria. Era decorato al valor militare. Era presidente della F.I.S.

Con Nedo Nadi è scomparsa, improvvisamente, una delle più popolari figure dello sport italiano; un uomo che era un simbolo e che nel mondo schermistico aveva fama enorme in ogni parte del mondo. Nei cuori degli sportivi italiani resterà sempre vivo il ricordo di Nedo Nadi, campione fra i campioni, uomo temprato con l'acciaio delle sue armi.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 10.30-11: Radio scolastica - 41,46; Dischi di musica da camera - 9.30; Dischi di musica orchestrale - 13.15; Orchestra Moderna - 13.30; Dischi di canzoni napoletane - 16. Lesione per gli allievi marcialisti - 16.40; La camera dei Ballisti - 15.15-30; Concerto dell'organista Mariani - 15.15-30; Radio scolastica. ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI 19.30; Dischi - 20.30; Radio Vedado Italia. Spagnola - 21; Concerto sinfonico diretto dal M. Armando La Rosa Parodi - 22.30; Orchestra Toscani. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II 20.30; Complesso di strumenti a fiato - 21; Trasmissione del Teatro La Fenice di Venezia; « Il giorno della pace », opera in un atto, musica di Riccardo Strauss - 22.40; Musica brillante - 21.15; Agonia « Dilettando », fantasia musicale di Enrico Mazzucchi - 22; Musica per canto e pianoforte. PROGRAMMI DALL'ESTERO Burghard, ore 18.30; Concerto di dischi. Musica d'opera di Verdi. Madona, ore 19.15; Concerto orchestrale.

Corriere commerciale

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 29. - Rendita 3,50 f. m. 72,40 - Id. 3,50 f. m. 72,25 - Id. 5 f. m. 92,25 - Id. 5 f. m. 92,45 - Redimibile 9 f. m. 93,40 - Id. 5 f. m. 93,65 - Id. 3,50 f. m. 68,35 - Rendita 3,50 f. m. 91,90 - B. T. N. 240 5 f. m. 100 - B. T. N. 241 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 242 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 243 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 244 5 f. m. 99,80 - Fondiari: Bologna 4 f. m. 308,50 - Bologna 4 f. m. 419 - Venezia 4 f. m. 410 - Venezia 4 f. m. 400 - Azioni: Assicurazioni Generali 915 - Meridionali 988 - S. Maria 1000 - Monte Amiata 679 - Montecatini 210,75 - Fiat 588 - Adriatica El. 200 - Emil. Eserc. El. 688 - Terni 906.

BORSA DI MILANO

MILANO, 29. - Rendita 3,50 f. m. 72,10 - Id. 3,50 f. m. 72,25 - Id. 5 f. m. 92,25 - Id. 5 f. m. 92,45 - Redimibile 9 f. m. 93,40 - Id. 5 f. m. 93,65 - Id. 3,50 f. m. 68,35 - Rendita 3,50 f. m. 91,90 - B. T. N. 240 5 f. m. 100 - B. T. N. 241 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 242 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 243 5 f. m. 99,80 - B. T. N. 244 5 f. m. 99,80 - Fondiari: Bologna 4 f. m. 308,50 - Bologna 4 f. m. 419 - Venezia 4 f. m. 410 - Venezia 4 f. m. 400 - Azioni: Assicurazioni Generali 915 - Meridionali 988 - S. Maria 1000 - Monte Amiata 679 - Montecatini 210,75 - Fiat 588 - Adriatica El. 200 - Emil. Eserc. El. 688 - Terni 906.

Titoli azionari

Diamo per alcuni principali titoli che hanno registrato le variazioni più notevoli, le quotazioni di chiusura odierna e, tra parentesi, l'aumento o la diminuzione conseguenti nei confronti della scorsa settimana.

Costruzioni Venete 464 (+80) - Cotonele Cantoni 4500 (-100) - Cotonele Furter 305 (-18) - Cotonele Olcese 920 (-33) - Stampati De Angeli 1270 (-10) - Cantoni Conti 374 (-10) - Cavarero 755 (-10) - Lanificio Rossi 3000 (+80) - Metallurgica 300,50 (-15,50) - Monte Amiata 679 (+20) - C.E.L.I. 417 (+19) - Emilliana 691 (+17,50) - Romana Elettrica 544 (-13) - Eridiana 671 (-30) - Semokara Genova 448 (-17) - Mira Lanza 211 (-1,50) - Pirelli e C. 687 (-16) - Acquedotto Sesto 740 (-10).

Valori di Stato

Benché le attività si siano mantenute soddisfacenti, ma inferiori a quelle della scorsa settimana, le quotazioni registrano una lieve cedenza.

Rendita 1935 5% 92,375 (-0,775) - Rendita 1908 3 1/2 % 72 (0,675) - Rendita 1902 3 1/2 % 70,10 (-) - Rendita 3 1/2 % lordo 89,875 (-0,20) - Prestito Redim. 1931 3 1/2 % 88,725 (-0,075) - Prestito Redim. 1938 13,45 (-0,75) - Obbl. Venezia 3 1/2 % 91,75 (-0,10) - Buoni Tesoro 1941 4% 99,55 (-1,15) - Buoni Tesoro 1943 1,4% 91,825 (0,30) - Buoni Tesoro 1944 3,4% 91,75 (-0,30) - Buoni Tesoro 1944 5% 96,05 (-2,25).

FOGLIO DI DISPOSIZIONI

Littorali femminili del lavoro

Il Foglio di Disposizioni, N. 61 del Segretario del Partito fascista, ha designato il fascista Puccio Puccio quale rappresentante del Partito nella Corporazione dello spettacolo in sostituzione del fascista Giorgio Vaccaro.

2.0 presi gli ordini dal Duce ho nominato ispettrici delle organizzazioni femminili del P.N.F. a disposizione del comando generale della G.L.L. la fascista Amalia Odasso Mazza iscritta al P.N.F. dal 1. maggio 1929, Marzia S. Roma già fiduciaria della federazione dei fasci femminili di Novara.

3.0 Il fascista Ascanio Zappani ha lasciato l'ufficio Stampa del P.N.F. per assumere l'incarico di vice-direttore dell'ente Stampa presso il Ministero della cultura popolare.

Con il Foglio di Disposizioni N. 64 il Segretario del partito comunica i nomi dei fascisti chiamati a far parte delle Commissioni nazionali per i concorsi dei littorali femminili del lavoro che si svolgeranno dal 3 al 12 febbraio XVIII e comprende:

Gare agricole: Concorso per prime donne lavoratrici; Concorso per l'allevamento del baco da seta; Concorso per l'allevamento degli animali da cortile. Gare industriali: Concorso per lavoratori dolcieri; Concorso per lavoratori sarte; Concorso per lavoratori ceramisti. Gare Commerciali: Concorso per dattilografe; Concorso per lavoratori ortofruttolari. Gare artigiane: Concorso per merlettiste; Concorso camicala.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 10.30-11: Radio scolastica - 41,46; Dischi di musica da camera - 9.30; Dischi di musica orchestrale - 13.15; Orchestra Moderna - 13.30; Dischi di canzoni napoletane - 16. Lesione per gli allievi marcialisti - 16.40; La camera dei Ballisti - 15.15-30; Concerto dell'organista Mariani - 15.15-30; Radio scolastica. ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI 19.30; Dischi - 20.30; Radio Vedado Italia. Spagnola - 21; Concerto sinfonico diretto dal M. Armando La Rosa Parodi - 22.30; Orchestra Toscani. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II 20.30; Complesso di strumenti a fiato - 21; Trasmissione del Teatro La Fenice di Venezia; « Il giorno della pace », opera in un atto, musica di Riccardo Strauss - 22.40; Musica brillante - 21.15; Agonia « Dilettando », fantasia musicale di Enrico Mazzucchi - 22; Musica per canto e pianoforte. PROGRAMMI DALL'ESTERO Burghard, ore 18.30; Concerto di dischi. Musica d'opera di Verdi. Madona, ore 19.15; Concerto orchestrale.

Corriere commerciale

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA,

# L'AVVENIRE D'ITALIA

## ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

### FOTOCRONACA DELLA GUERRA



Aviatori tedeschi di ritorno da una ricognizione sulle linee avversarie



LA GUERRA NELL'ARTIDE: artiglieri finlandesi che spostano un cannone sulle posizioni strappate ai bolscevichi

### Fenomeni astronomici del 1940

L'anno bisestile 1940 è un anno di magra, almeno per quanto riguarda gli eclissi; si verificheranno, infatti, durante l'intera annata, solamente due eclissi solari, ambedue invisibili in Italia.

Il primo eclisse accadrà il 7 aprile e sarà anulare; lo si potrà osservare da alcune zone dell'Asia, del Canada, dell'Alaska e dell'Oceano Pacifico. Il secondo eclisse avverrà il 10 ottobre e sarà totale; lo si osserverà in alcune regioni dell'America del Sud, dell'Africa meridionale e dell'Oceano Atlantico.

L'interessante fenomeno del passaggio del pianeta Mercurio davanti al sole accadrà l'11 e 12 novembre, ma non sarà visibile in Italia; solamente da parte dell'Asia, dall'Oceania e da alcune regioni americane, oltre che dall'Oceano Pacifico, si potrà osservare. In tale occasione, il minuscolo pianeta proietterà come un dischetto nero davanti al grande ardente disco solare. I passaggi di Mercurio davanti al sole non sono così rari come quelli di Venere, ma tuttavia sono ben poco frequenti; l'ultimo risale appena al 10 novembre 1927, e fu visibile in Europa.

La visibilità dei principali pianeti, nel 1940, avverrà come segue: Mercurio sarà osservabile al tramonto del sole, alla fine di febbraio, alla fine di giugno e verso la metà di ottobre; sarà osservabile a levante, poco prima dell'alba, a metà di aprile, a metà di agosto e alla fine di novembre. Venere splenderà alla sera, a ponente, dai giorni solari in agosto e in luglio; da agosto a dicembre splenderà verso l'alba a levante.

Il rosso Marte brillerà a ponente, la sera, fino a maggio, poi sparirà nei bagliori solari per riapparire negli ultimi tre mesi dell'anno a levante prima dell'alba.

Giove e Saturno si troveranno tutto l'anno relativamente vicini, facilmente riconoscibili per il maggior splendore di Giove.

Essi saranno visibili, la sera, nei primi mesi dell'anno, poi spariranno per ricomparire poi a levante, prima dell'alba, in maggio; anticiperanno via via la loro levata, finché all'inizio di novembre saranno visibili durante l'intera notte, levandosi al tramonto del sole e tramontando all'alba.

Il pianeta Urano si troverà al confino tra le costellazioni dell'Ariete e del Toro. Nettuno sarà situato nella costellazione della Vergine e Plutone in quella del Cancro; ma per identificare questi pianeti occorre una buona carta stellare, dato che Urano è all'estremo limite della visibilità a occhio nudo, Nettuno è osservabile solamente con un cannocchiale o, almeno con un buon binocolo, e per Plutone occorre un buon telescopio.

E' perfettamente inutile rilevare che attualmente non sono ancora stati identificati altri pianeti ultraplutoniani, e che gli annunci di sensazionali scoperte consimili rientrano nel campo della vendita di fumo e non dell'astronomia.

Alla fine di febbraio parecchi pianeti saranno apparentemente vicini, nel cielo di ponente, dopo il tramonto del sole; si vedranno infatti, procedendo dal basso in alto, Mercurio, Giove, Venere, Saturno, Marte e Urano. Astruendo da Urano, che splende di luce modesta, tutti gli altri, e soprattutto Venere e, in minor misura, Giove, saranno assai brillanti, e costituiranno un bellissimo spettacolo celeste.

Nel 1940 non sono attese grandi comete; tuttavia accade in parecchi anni che compaia improvvisamente qualche nuova cometa, precedentemente ignota, e più o meno luminosa. L'apparizione di belle comete è stata attesa invano negli ultimi anni, malgrado la febbre, l'impazienza, degli astronomi: chissà che il 1940 non coroni le loro speranze, fornendo a tutti gli appassionati del cielo la contemplazione di un indimenticabile spettacolo astrale.

**G. Lo.**

### Il gelo a Parigi

PARIGI, 29 sera - L'alternarsi della pioggia, della neve e del gelo durante la notte ha ricoperto, verso le prime ore del mattino, le strade di Parigi di una crosta di ghiaccio provocando numerosi incidenti.

Autobus sono andati a cozzare contro i lampioni, automobili sono salite sui marciapiedi, fortunatamente senza incidenti.

Dagli ospedali e dagli ambulatori si segnalano una quantità straordinaria di ricoverati per fratture alle gambe e alle braccia.

### Fiumi gelati in Inghilterra

LONDRA, 29 sera - Il maltempo continua. Le comunicazioni ferroviarie sono quasi completamente sospese. I treni partono con grande ritardo e non si garantisce l'arrivo a destinazione. Un espresso della Scozia è giunto a Londra con 12 ore di ritardo.

Una temperatura eccezionalmente bassa, quale non si riscontrò dal 1899, e che è discesa a parecchi gradi sotto zero, ha fatto gelare i fiumi ed ha reso estremamente difficili le comunicazioni ferroviarie, che in taluni tratti, sono sospese. La situazione nelle campagne è assai difficile. In alcune zone i contadini sono nella impossibilità di uscire dalle abitazioni e così non possono nemmeno procurarsi i generi alimentari. A Aston (Stratford-upon-Avon) il vento violentissimo ha portato via una trentina di tetti. Non si deplorano fortunatamente vittime.

### La guerra romanizzata

### Niente truppe tedesche nell'Ucraina occidentale

MOSCA, 29 sera - L'agenzia Tass smentisce le notizie dell'agenzia ufficiosa francese, secondo le quali nell'Ucraina occidentale le truppe sovietiche sarebbero state sostituite da quelle tedesche, le quali vi controllerebbero le ferrovie.

L'agenzia Tass si dice inoltre autorizzata ad affermare che non c'è alcun ufficiale o soldato straniero sul territorio dell'Ucraina occidentale e che i rapporti di buon vicinato fra l'U. R. S. S. e la Germania escludono lo stanziamento delle truppe di uno dei due Stati sul territorio dell'altro. (Stef.)

### La guerra sul mare

### Controllo sulle navi dei neutri

LONDRA, 29 sera - Si teme che la nave mercantile norvegese *Sylvia*, di 1500 tonnellate, sia affondata nel Mare del Nord.

La nave era partita il 9 gennaio da Hull diretta a Göteborg e non essendo ancora arrivata si ritiene sia perduta.

Si apprende che il piroscafo portoghese *Quanza*, proveniente dall'Africa portoghese, dopo essere stato fermato il 20 gennaio, in prossimità della Sierra Leone, da un incrociatore inglese tipo *Alex*, che catturava 2 passeggeri tedeschi, è stato fermato di nuovo a 15 miglia da Lisbona da un dragamine francese, il *Cap Nort*, che ne catturava altri 5.

Il dragamine ha fermato pure il piroscafo portoghese *Joao Belo*, che procedeva di conserva col *Quanza* e recava a bordo 5 tedeschi, ma senza visitarli né catturarli.

Si ha da Hong Kong che i marinai tedeschi, arrestati dalla Marina britannica a bordo del piroscafo giapponese *Asama*, sono arrivati a Hong Kong dove sono stati internati.

La nave petrolifera olandese *Naumara*, di 8245 tonnellate, ha gettato l'ancora al largo della costa inglese ed ha chiesto per radio un dottore che è stato immediatamente inviato a bordo di un canotto da salvataggio. Si crede che la nave abbia urlato contro una mina.

### Nave dragamine inglese

### incagliata e affondata

LONDRA, 29 sera - La nave dragamine ausiliaria *Mistis*, di 219 tonnellate, è affondata dopo essersi incagliata su uno scoglio nella baia di Bulgaam, situata nell'isola di Man.

L'equipaggio, composto di 12 persone, è perito. Due giorni o sono il capitano e l'equipaggio avevano ricevuto un premio di 100 sterline per aver salvato la vita a cinque marinai olandesi.

### Estensione tedesca della zona marittima di sicurezza

BERLINO, 29 sera - Il comandante in capo della flotta del Reich ha disposto che, per la durata della guerra, le isole di Borkum, Juist, Langeoog, Nordenei, Spiekeroog, Vangeroog e Sijl facciano parte della zona di sicurezza.

### Streme di allarme sulle coste della Scozia

LONDRA, 29 sera - Un allarme aereo è stato lanciato stamane fra le 9 e le 10 sulla costa nord-orientale dell'Inghilterra.

Un comunicato informa che l'allarme non è stato seguito né da incursioni né dal fuoco della D.C.A.

Il Ministero dell'Aria informa poi che nella regione della Tyne, un certo numero di apparecchi della Royal Air Force hanno preso il volo e che le batterie della difesa antiaerea hanno aperto il fuoco, ma che nessun apparecchio nemico ha potuto superare il litorale.

### Condanne per spionaggio in Francia

PARIGI, 29 sera - Il Tribunale militare della 15ª regione ha condannato, per spionaggio, a pene variabili dall'ergastolo a 20 anni di lavori forzati 5 individui. Il Tribunale militare di Chalons sur Marne ha condannato, in contumacia, certo Arturo Klein alla pena di morte per spionaggio.

### Due morti e sette feriti in una miniera belga

BRUXELLES, 29 sera - Nel pomeriggio una esplosione è avvenuta in una miniera di carbone di Perennes nella provincia di Hainaut. Due minatori sono rimasti uccisi e sette gravemente feriti.

## Ultimi conati russi di aggressività sul Ladoga

### Una nuova offensiva sovietica sarebbe attesa nel settore di Petsamo

### HELSENKI, 29 sera

Durante le incursioni sovietiche della scorsa settimana sono state gettate in totale 6667 bombe. In un solo giorno la Finlandia è stata sorvolata da 445 aerei avversari.

Durante i bombardamenti aerei della scorsa settimana sono state uccise 13 persone e 129 sono rimaste ferite.

Ieri gli aeroplani sovietici da bombardamento hanno bombardato Savokoski, Huma, Sotkamo e Licksee. Durante la giornata di ieri sono stati abbattuti tre aeroplani sovietici.

Nel settore di nord-est del lago Ladoga la battaglia si è illanguidita e anche oggi non vi sono state azioni notevoli.

I finlandesi hanno distrutto una colonna di trasporti sovietica, che comprendeva circa duecento cavalli ed hanno egualmente distrutto tre carri armati.

Nel settore di Atlojoki attività di pattuglie d'ambo le parti e tiri di artiglieria. In direzione di Ilomantsi i finlandesi hanno respinto un attacco nemico lanciato con deboli forze.

Si attenderebbe invece una violenta ripresa offensiva nel settore di Petsamo. Aerei da ricognizione finlandesi hanno osservato concentramenti e raggruppamenti di truppe sovietiche in alcuni punti del settore nord ed in particolare attorno al villaggio di Kolosjoki situato in prossimità delle miniere di nichel di Petsamo.

Oggi gli apparecchi sovietici hanno tentato di bombardare Witpurmi ma sono stati volti in fuga.

Le batterie costiere dell'isola di Koivisto hanno fatto fuoco sulle batterie russe.

Su tutto il fronte dell'istmo Artigliera finica è stata oggi molto attiva. Una cucina da campo sovietica, intorno alla quale una colonna di truppe stava consumando il pranzo, è stata colpita in pieno e molti soldati sono stati uccisi e feriti.

All'estremità orientale del fronte dell'istmo un distacco nemico russo intento a scavare trincee e ridotte, è stato preso sotto il fuoco dei cannonei finlandesi subendo notevoli perdite.

A Viipuri è stato condotto oggi il solo sopralluogo di un reparto di ottanta soldati sovietici sorpreso da una pattuglia finica sulle rive di un laghetto. Nonostante la superiorità numerica dell'avversario, i finlandesi hanno attaccato nella oscurità e una furiosa mischia ne è seguita. La lotta si è scissa in tanti episodi e si è chiusa con la distruzione del reparto sovietico.

Alcuni giornalisti hanno interrogato prigionieri sovietici. Questi hanno dichiarato di essere stanchi di battersi per una causa loro ignota. Prigionieri di un reparto sciatori hanno confessato di aver avuto una sommaria istruzione.

Due allarmi aerei sono stati intanto lanciati stamane a Helsinki dalle 9 alle 10,50 e dalle 11,35 alle 11,50. Nessun apparecchio nemico è stato scorto sulla città ma qualche raffica di mitragliatrice è stata intesa.

### HELSENKI, 29 sera

Voci non controllate assicurano che il Maresciallo Vorosilof è caduto in disgrazia, mentre il Maresciallo Blucher, ex comandante delle Armate di Estremo Oriente, sarebbe stato riabilitato e assumerebbe il comando militare di Mosca.

### FRONTE SUL RENO

### I bollettini francesi

PARIGI, 29 sera - Il bollettino serale delle Armate francesi del 28 gennaio reca: «L'attività degli elementi avanzati ha ripreso oggi su qualche punto del fronte».

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca: «Niente da segnalare».

### I comunicati tedeschi

BERLINO, 29 sera - Il Gran Quartiere Generale comunica in data 28: «Nessun particolare avvenimento».

Il Gran Quartiere Generale annuncia in data odierna: «Nessun particolare avvenimento».

### Aereo militare inglese precipitato a Exeter

LONDRA, 29 sera - Un aeroplano militare è precipitato a Exeter sul tetto di due case danneggiandole gravemente.

Il pilota si era lanciato in paracadute a seguito di un guasto al motore. Non vi sono vittime.

### Un milione di polacchi lavoreranno le terre del Reich

BERLINO, 29 sera - La *Frankfurter Zeitung* annuncia che per assicurare la produzione agricola nel 1940 e per ripartire alla mancanza di mano d'opera, quest'anno un milione di operai polacchi verranno trasferiti nel territorio del Reich nella misura di duecentomila in gennaio, trecentomila in febbraio, e mezzo milione in aprile.

### Bambina gravemente ustionata ad Alessio di Trasaghis

UDINE, 29 sera - Tale Delina Stefanutti usciva momentaneamente da casa lasciando in cucina i figliuoli Secondo e Fedora di anni 3.

La bambina Fedora, mentre era intenta a raccogliere una palla con la quale si divertiva col fratellino, si avvicina al fuoco. Le vesti della piccola venivano immediatamente fatte preda dalle fiamme. Il fratellino vedendo la sorellina avvolta dalle fiamme ebbe la presenza di spirito di prendere la piccola e portarla sulla porta di casa. Fortuna volle che in quel mentre passasse una donna, la quale immediatamente lanciava addosso alla piccola uno scialle e così le fiamme venivano spente. Soprattutto nel frattempo la mamma la quale, con l'aiuto di persone vicine, trasportava immediatamente la sua creatura all'Ospedale di Gemona ove i sanitari gli riscontravano ustioni all'addome per cui veniva ricoverata con prognosi riservata.

### Mortale investimento

UDINE, 29 sera - Nei pressi del passaggio a livello di Codroipo è stato trovato stritolato dal treno Bressanuti Bruno, di Antonio, di anni 35, esercente di Codroipo.

Il Bressanuti, certamente brillo, è stato investito dal treno 511 proveniente da Udine.

La disgrazia ha suscitato profonda impressione.

### Altro cargo francese silurato nelle acque di Biscaglia

PARIGI, 29 sera - L'equipaggio del cargo francese *Tourny*, sbarcato a Vigo dopo il

### Scontro di treni a Osaka

TOKIO, 29 sera - Un terribile disastro ferroviario è avvenuto presso Osaka.

Uno dei primi treni locali del mattino è deviato per cause sconosciute. Un serbatoio di petrolio in coda al treno si è incendiato, appiccando fulmineamente il fuoco alle altre vetture. Il disastro è stato così improvviso che la maggior parte dei viaggiatori è rimasta prigioniera dalle fiamme.

Oltre 230 operai della manifattura di cuoio di Sumitomo sono rimasti carbonizzati. Altri 79, estratti dai rottami gravemente ustionati, sono stati ricoverati nell'ospedale di Osaka. Non è ancora noto il numero dei feriti leggeri che hanno potuto ritornare alle rispettive abitazioni.

Un'inchiesta è attualmente in corso per stabilire le cause della sciagura, che sembra dovuta a eccesso di velocità del convoglio.

### Il governo spagnolo restituisce i beni alla Compagnia di Gesù

MADRID, 29 sera - Il Bollettino Ufficiale dello Stato pubblicherà domani l'ordine di restituzione alla Compagnia di Gesù di tutti i beni dei quali fu spodestata in conseguenza del decreto 23 febbraio 1932 che ordinava lo scioglimento della Compagnia stessa.

### Don U. Masotti quaresimalista a Venezia

UDINE, 29 sera - Apprendiamo con vivo piacere che quest'anno il rev. don Masotti terrà il pulpito della Chiesa di S. Salvador di Venezia per le prediche di Quaresima.

A don Masotti, distinto oratore sacro, auguri di copiosi frutti di bene.

### FRONTE SUL RENO

### I bollettini francesi

PARIGI, 29 sera - Il bollettino serale delle Armate francesi del 28 gennaio reca: «L'attività degli elementi avanzati ha ripreso oggi su qualche punto del fronte».

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca: «Niente da segnalare».

### I comunicati tedeschi

BERLINO, 29 sera - Il Gran Quartiere Generale comunica in data 28: «Nessun particolare avvenimento».

Il Gran Quartiere Generale annuncia in data odierna: «Nessun particolare avvenimento».

### Aereo militare inglese precipitato a Exeter

LONDRA, 29 sera - Un aeroplano militare è precipitato a Exeter sul tetto di due case danneggiandole gravemente.

Il pilota si era lanciato in paracadute a seguito di un guasto al motore. Non vi sono vittime.

### Un milione di polacchi lavoreranno le terre del Reich

BERLINO, 29 sera - La *Frankfurter Zeitung* annuncia che per assicurare la produzione agricola nel 1940 e per ripartire alla mancanza di mano d'opera, quest'anno un milione di operai polacchi verranno trasferiti nel territorio del Reich nella misura di duecentomila in gennaio, trecentomila in febbraio, e mezzo milione in aprile.

### Bambina gravemente ustionata ad Alessio di Trasaghis

UDINE, 29 sera - Tale Delina Stefanutti usciva momentaneamente da casa lasciando in cucina i figliuoli Secondo e Fedora di anni 3.

La bambina Fedora, mentre era intenta a raccogliere una palla con la quale si divertiva col fratellino, si avvicina al fuoco. Le vesti della piccola venivano immediatamente fatte preda dalle fiamme. Il fratellino vedendo la sorellina avvolta dalle fiamme ebbe la presenza di spirito di prendere la piccola e portarla sulla porta di casa. Fortuna volle che in quel mentre passasse una donna, la quale immediatamente lanciava addosso alla piccola uno scialle e così le fiamme venivano spente. Soprattutto nel frattempo la mamma la quale, con l'aiuto di persone vicine, trasportava immediatamente la sua creatura all'Ospedale di Gemona ove i sanitari gli riscontravano ustioni all'addome per cui veniva ricoverata con prognosi riservata.

### Mortale investimento

UDINE, 29 sera - Nei pressi del passaggio a livello di Codroipo è stato trovato stritolato dal treno Bressanuti Bruno, di Antonio, di anni 35, esercente di Codroipo.

Il Bressanuti, certamente brillo, è stato investito dal treno 511 proveniente da Udine.

La disgrazia ha suscitato profonda impressione.

### Altro cargo francese silurato nelle acque di Biscaglia

PARIGI, 29 sera - L'equipaggio del cargo francese *Tourny*, sbarcato a Vigo dopo il

Contro lo scorbuto...  
**PASTIGLIE VALDA**  
solo le VERE sono efficaci  
Edgetele in scorta

RAIMONDO MANZINI  
Direttore responsabile  
Società Anonima "Avvenire d'Italia"  
Stabilimento Tipografico

Aut. Pref. Milano - 2162 del 1938-39

**TIMO**

GLI UOMINI D'AFFARI ritraggono sicuri vantaggi da un largo uso del TELEFONO

**LOTTERIA E. 42**

**9 MILIONI DI PREMI ESENTI DA IMPOSTA**

**1° PREMIO: 3 MILIONI**

ULTIME ORE DI VENDITA

**Affrettatevi**